

ZODIAC KILLER – MOSTRO DI FIRENZE

By Francesco Amicone

MARCH 18, 2024 BY FRANCESCO AMICONE

Riassunto del caso “Joe Bevilacqua”

Ultima revisione: 4 dicembre 2024

Segue un riepilogo della vicenda che mi ha coinvolto personalmente nei casi **Zodiac e Mostro di Firenze** dal 2017 a oggi.

I miei primi articoli dell’inchiesta su **Joe Bevilacqua** sono stati pubblicati su **tempi.it** e **il Giornale** alla fine di maggio 2018.

INDICE

Cliccare sui titoli in basso per andare direttamente al capitolo.

Per tornare all’indice, basta cliccare la **freccia “indietro”** sul browser.

[1. L’INDAGINE](#)

[2. RIEPILOGO DELL’INCHIESTA GIORNALISTICA](#)

POST CORRELATI

[L’inchiesta giornalistica](#)

[Biografia di Joe Bevilacqua](#)

[Gli errori della Procura di Firenze](#)



Foto di Joe Bevilacqua degli anni 2010 con il suo cappellino dei San Francisco Giants.

Fonte: Stella Bevilacqua

1. L'INDAGINE

I principali atti dell'indagine su Bevilacqua della Procura di Firenze (2018-2021) e altri documenti correlati sono [disponibili qui](#).

2017 - 2018. Ammissione e denuncia

Joseph alias Giuseppe Bevilacqua ([biografia](#)) è un [testimone](#) italo-americano del processo Pacciani, **funzionario dell'ABMC** in Italia dal '74 al 2010 con **20 anni di carriera nell'esercito** alle spalle.

Nella primavera-estate del 2017, l'allora 81enne Bevilacqua e io abbiamo una [serie di colloqui](#) a casa sua, a Sesto Fiorentino, e a Falciani, vicino al Cimitero Americano di Firenze dove ha vissuto e lavorato negli anni '70-'80.

I colloqui risulteranno sette in un'[analisi dei tabulati](#) dei Carabinieri del ROS di Firenze.

Sono incentrati sulla sua vita e sui crimini di Zodiac e del Mostro.

A **Zodiac** vengono attribuite 5 vittime nell'area di San Francisco e a nord della Bay Area fra il '68 e il '69. Ha aggredito coppie sulle Lovers' Lane e un taxista in città. È famoso soprattutto per **le lettere e i messaggi cifrati** che ha inviato alla stampa fino al '74, quando è scomparso.

Le vittime del **Mostro** sono coppie appartate uccise in zone di campagna nei dintorni di Firenze **fra il '74 e l' '85**. I delitti sono collegati dalla pistola calibro .22 (sempre la stessa) a un **precedente del '68**, con una sentenza passata in giudicato mai revisionata che, ad oggi, lo attribuisce a **un'altra persona**.

Un mistero decennale su cui incombe l'ombra di un **depistaggio del Mostro**.

Il 12 settembre 2017 chiamo Bevilacqua al telefono e, da me sollecitato, **ammette** la sua responsabilità per i crimini dei due serial killer.

Non registro di nascosto la telefonata, anche se la legge italiana lo permette. Il motivo è **etico-professionale**.

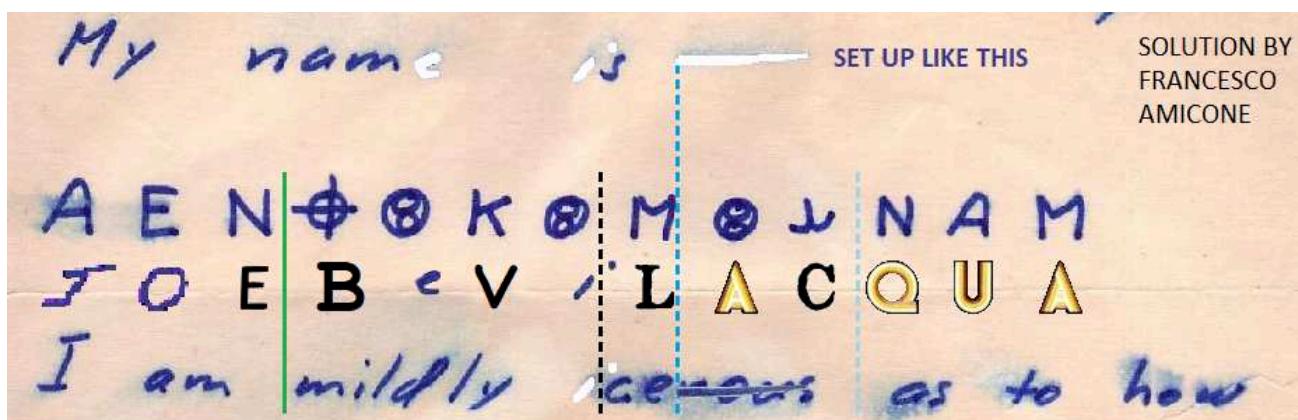
Ho preso l'impegno a non divulgare informazioni ricevute da Bevilacqua senza il suo consenso.

affiancati in quanto avevano entrambi la caratteristica di colpire coppie appartate, l'Amicone rispondeva che era riuscito ad avere una **confessione dal Bevilacqua** durante una conversazione telefonica tenuta con il predetto in data 11/09/2017, che però **non aveva registrato**.

*Nota della PG della Procura Firenze su un incontro informale del 16 aprile 2018. Retrodato di un giorno
l'ammissione per una svista*

Questa scelta non mi impedisce di **denunciare** l'ammissione il 1 marzo 2018 e, successivamente, di **portare alla Procura di Firenze documenti** sui trascorsi di Bevilacqua utili all'indagine.

La mia attendibilità emerge già **all'indomani** dell'avvio effettivo dell'indagine (ne parlo dopo) ma viene **ignorata** dai Carabinieri e dalla Procura di Firenze.



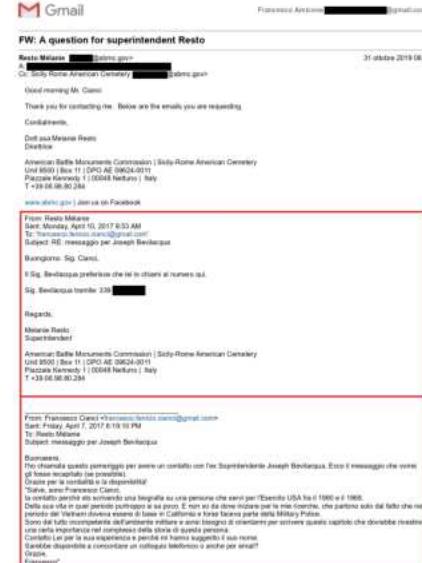
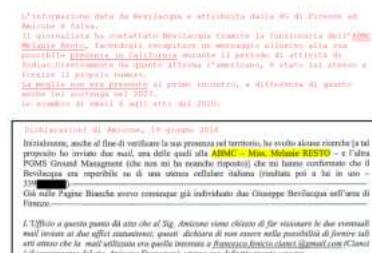
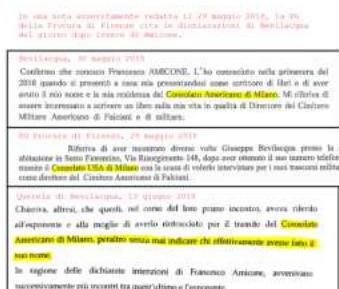
Soluzione del nome di Zodiac ottenuta grazie a un'indicazione di Joe Bevilacqua. L'americano ha ammesso che ci fosse il suo nome alla lettura della soluzione stilizzata, il 12 settembre 2017. [Dettagli qui](#)

2018-2021. Indagine e archiviazione

Il procedimento penale su Bevilacqua scaturito dalla mia denuncia verrà chiuso nel 2021 dopo un'indagine lacunosa della Procura e del ROS di Firenze di fatto già conclusa nel novembre nel 2018.

Il Dipartimento di Giustizia americano non verrà mai contattato per una verifica o per informare della mia denuncia gli organi competenti sul caso Zodiac **fino al 2024**.

Il 29 maggio 2018, in concomitanza con la pubblicazione del mio **primo articolo** sull'ammissione di Bevilacqua sul *Giornale*, il procuratore aggiunto **Luca Turco**, titolare del caso Mostro, avvia effettivamente l'indagine con una delega al ROS di Firenze guidato dal colonnello **Giuseppe Colizzi**.



Cliccare per ingrandire e scorrere le immagini. Uno dei vari errori della Procura di Firenze nell'indagine su Bevilacqua archiviata nel 2021

Il 30 maggio 2018, nonostante la gravità della denuncia e vari indizi circostanziali, **Bevilacqua viene sentito a casa sua alla presenza di tre parenti**, invece che da solo o con l'avvocato in una stazione dei Carabinieri.

Questa decisione, a dire del colonnello Colizzi che l'ha approvata, **non consente** ai Carabinieri **di prelevare il DNA di Bevilacqua**, che verrà acquisito solo **due anni dopo** dalla Procura di Siena, su richiesta del sostituto **Nicola Marini**.

Si rappresenta infine che in considerazione dell'età e dello stato di apprensione del sig. BEVILACQUA Giuseppe l'escussione è avvenuta nella sua abitazione alla presenza della moglie, della figlia e del nipote⁴ e per tale motivo non è stato possibile acquisire discretamente alcuna traccia DNA.

Alla presente si allega verbale di sommarie informazioni rese dal sig. BEVILACQUA Giuseppe il 30/05/2018.



Già il 30 maggio 2018, i Carabinieri ottengono un **riscontro della mia attendibilità** e una **prova** di una **falsa testimonianza** di Bevilacqua sulla sua **conoscenza di Pietro Pacciani**, principale imputato del caso Mostro.

I due si conoscevano, al contrario di quanto ha sostenuto Bevilacqua a processo nel '94.

Questo fatto viene **completamente** ignorato da chi indaga e **omesso** dagli atti investigativi.

Nel controllare **i tabulati** durante le prime settimane dell'indagine, per un apparente errore, i Carabinieri **si fanno sfuggire la "telefonata dell'ammissione"** immediatamente precedente ai contatti fra Bevilacqua e l'avvocato che gli ho suggerito di sentire per aiutarlo a costituirsi. Contatti che, invece, riescono a verificare.

Il **comandante del ROS** di Firenze dell'epoca, **Giuseppe Colizzi**, chiede una **consulenza** agli psicologi forensi del RaCIS Carabinieri, salvo poi **non attenersi alle loro reali conclusioni** sul possibile coinvolgimento di Bevilacqua nei crimini di Zodiac e del Mostro, che non viene escluso dagli esperti.

Riferite agli aspetti personologici e comportamentali risulta di sicuro interesse la biografia del **BEVILACQUA** che, per gli elementi a tutt'oggi a disposizione di questo Reparto, appare costellata da lunghe e diversificate esperienze insite di particolari di interesse psico-criminologico.

Brano tratto dalle conclusioni del rapporto del RaCIS

Nel 2019, consegno **documenti ufficiali** e un'email di un suo ex comandante dell'esercito che conferma l'attività investigativa **sotto copertura** di Bevilacqua, ma non vengono nemmeno valutati.

Agli atti del fascicolo archiviato non è presente **alcun controllo sui trascorsi di Bevilacqua** che non provenga dalle mie ricerche.

La Procura non è neanche in grado **di rintracciare il verbale** delle sue dichiarazioni sul caso Pacciani rese ai Carabinieri nel '92, che dovrebbero essere all'interno del fascicolo processuale in custodia dei titolari dell'inchiesta.

V. se ne badesse che **il verbale non è stato restituito**.

Se comunque

18/9/23
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Luca Turco Agg.

18 settembre 2023. Risposta del procuratore aggiunto di Firenze Luca Turco all'ultima delle molte istanze per ottenere il verbale delle dichiarazioni di Bevilacqua del '92

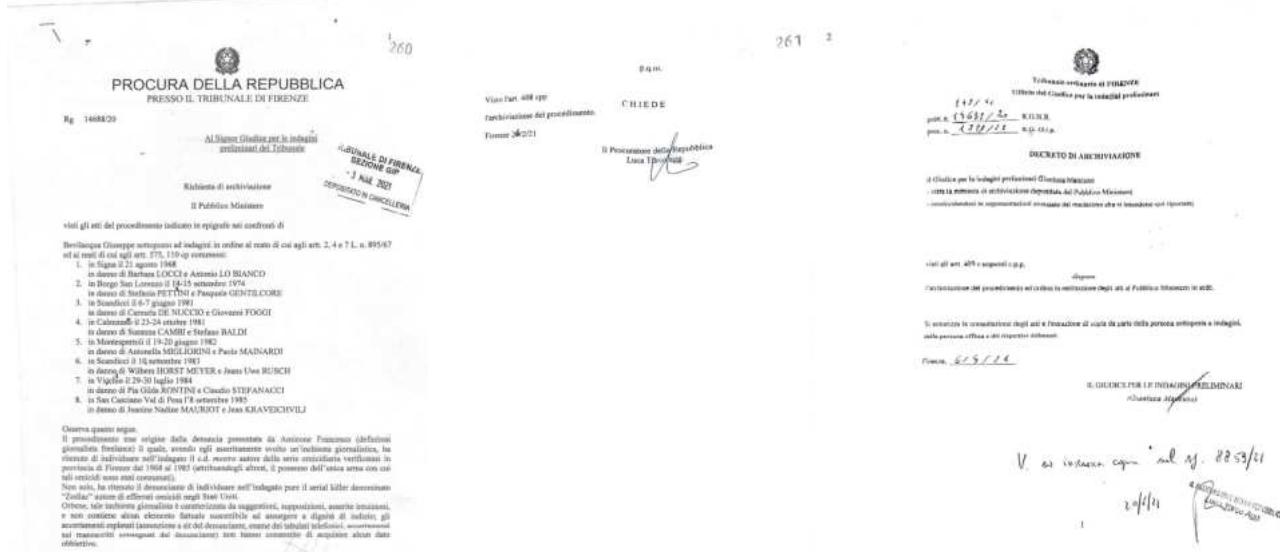
Sul finire del 2020 vengo informato che la **Procura di Siena** ha prelevato il **DNA** di Bevilacqua, poi condiviso con la **Procura di Firenze**, che a due anni e mezzo dall'avvio del procedimento **non lo aveva ancora acquisito**.

Il 6 aprile 2021, il **procedimento per omicidio** a carico di Bevilacqua viene **archiviato** (a mia insaputa) dal gip **Gianluca Mancuso**, **senza che i familiari delle vittime siano stati previamente informati**, in **violazione** del codice di procedura penale.

Nel **motivare** la sua richiesta di archiviazione, **il pm Turco omette** di citare il contenuto delle **mie dichiarazioni** ai Carabinieri sull'**ammissione** di Bevilacqua, inoltre afferma **contrariamente al vero** che **non ci sia alcun indizio** nella mia

inchiesta giornalistica e che non siano emersi dati obiettivi dall'**indagine del ROS** del 2018.

L'archiviazione senza notifiche alle parti offese, **impedisce** loro di **rilevare errori e lacune**, e di opporsi all'archiviazione tempestivamente chiedendo un approfondimento investigativo.



Cliccare per ingrandire. Richiesta e decreto di archiviazione del procedimento per gli omicidi del Mostro a carico di Bevilacqua scaturito dalla mia **denuncia** del 2018

Nel 2022, il pm **Turco nega** un approfondimento dell'indagine e **un confronto con il DNA del caso Zodiac chiesto dalle mie legali**, avv. **Simona Buccheri e Patrizia Gottini**, nel mio processo per l'asserita diffamazione di Bevilacqua.

Nonostante l'archiviazione dell'indagine sull'americano ottenuta senza avvertire le parti offese, viene ritenuto **superfluo effettuare un controllo** prima di chiedere il mio rinvio a giudizio, disposto dallo stesso gip Mancuso.

Bevilacqua muore il 23 dicembre 2022 all'età di 87 anni senza mai essere stato sentito da un magistrato fiorentino come parte offesa o come indagato.



Cimitero Americano di Firenze. Credit: Meriadoc Brandibuck

2022-2024. Profilo del DNA e mie ricerche negli USA

Sin dal 2018, fornisco molte **informazioni agli inquirenti italiani e agli investigatori americani** che indagano sul caso Zodiac.

Nel 2020, **metto a conoscenza** due detective incaricati del caso Zodiac dell'**acquisizione del DNA di Bevilacqua** da parte del pm senese **Marini**, che lo ha fatto acquisire nell'indagine sull'omicidio di **Alessandra Vanni** a Castellina in Chianti nel '97. Il confronto con il DNA sotto le unghie della tassista è negativo. Anche nel caso Mostro non c'è un match, ma non ci sono campioni riferibili con certezza al serial killer all'epoca del confronto.

Nel settembre 2022, invio alla **polizia di San Francisco** un documento sulle mie **ricerche**, comprensivo del materiale raccolto sull'inchiesta sulla **Khaki Mafia** a cui Bevilacqua mi ha detto di avere partecipato. Varie **indagini** su quel caso si sono svolte **nell'area di San Francisco** in concomitanza con l'attività criminale di Zodiac.

Zodiac Killer

[Mark tip as closed](#) [More Actions ▾](#)

Key Information

Tipster Conversation
What / Subject
Zodiac Killer
Where / Location
San Francisco (1969) - Italy (1974-1985)
Details / Description
Attached is a document for detectives in charge of the investigation.
Attachments

To
SAN FRANCISCO POLICE DEPARTMENT - HOMICIDE DETAIL
"ZODIAC KILLER" CASE – 111 pages.

This is Francesco Amicone, Italian independent journalist. I already informed [REDACTED] (Napa Sheriff's Department) and [REDACTED] (Vallejo Police) about the following facts.

In 2017, I met a 81-years man, an American citizen named Joseph Bevilacqua (Totowa, NJ, 12/20/1935), who had testified before a court in Florence, Italy, against the supposed "Monster of Florence" Pietro Pacciani in 1994. After some talks in 2017, Bevilacqua admitted to me his responsibility for Monster's span of crimes and, also, that of your "Zodiac" case. If you want to know something more, you may search my blog "ostellovolante".

In 2018, I filed a complaint against Bevilacqua and made public some of our talks. Italian authorities suddenly investigated me instead of him and I had not received any confirmation that they properly inform the Department of Justice about the case. I recently read the investigation records in the Bevilacqua file. Attached to this note are the interviews made by the Carabinieri (gendarmerie) in 2018 that can be of interest for you. Even if Bevilacqua made Carabinieri a different story on his knowledge about Pacciani, Florence Assistant DA Luca Turco chose not to do research on him. Bevilacqua's interview is the only thing on him in the file. By the way, Siena Deputy DA Nicola Marini made Bevilacqua give the police his DNA for another case.

Bevilacqua is a former soldier (1954-1974) and ABMC employee in Italy (1974-2010). Son of Italians. Now he lives in Sesto Fiorentino, near Florence. He has an Italian wife (since 1984) and was married before. Three daughters (1965, 1970, 1982). One of them, Stella Celesta, works in the USA. Luanne Fordemwalt, mother of Bevilacqua's son in law, is from San Francisco. At the time of Stine's murder, her parents resided at 377, 26th Avenue, and she was attending the local state university. In the meanwhile, Bevilacqua was investigating into the "Military clubs and messes case" and the so called "Khaki Mafia" for the Army CID. Bevilacqua told me he has been both a cid and an undercover investigator from 1964 to 1974, even if his public official military file tells a partially different story. By the way, here is attached an email by his battalion commander in Vietnam who says Bevilacqua performed at least one undercover assignation, in 1968.

Bevilacqua told me he was working undercover (also) in California while formerly assigned at the Continental Army Command in 1969-1970. After years of research, I found three reports on cid's investigation on the Khaki Mafia conducted in San Francisco and the Bay Area during the Zodiac period which could have involved Bevilacqua. There is not Bevilacqua's name in those reports but he might have been interviewed by a Grand Jury in 1970 about the case that resulted in a trial in a federal court in Los Angeles. Bevilacqua was conferred a Purple Heart because injured in Vietnam in November 1968. Bevilacqua did not tell me, but I think he might move in San Francisco from Saigon in December 1968 to have a check-up at the Letterman Hospital. I cannot know it for sure because I am not allowed to request his health records as any other record not releasable to the public. One more thing, Raymond Elia D'Addario (also Daddario), one of Bevilacqua's cid fellow, moved to Santa Rosa, h5190 Montecito Avenue, just before the last known letter by Zodiac in 1974. D'Addario's relatives still live in the area.

If you think I am not a fool or an idiot, you may ask for Bevilacqua's handprints for a comparison with that print on Stine's cab. Bevilacqua's DNA should be within the Italian police database. I am sure he did not lick any stamp, by the way. Sorry for my poor English. Kindly regards,

Amicone Francesco
22.09.2022
Francesco Amicone, [REDACTED]@gmail.com
11:31:42
GMT+01:00

Admin Details

Status
New
Source
Web
Created
09/22/2022 at 6:23AM EDT
Last Modified
09/22/2022 at 6:33AM EDT

Details

Tip Alert Group
San Francisco Police Dept

Conversation

205ee520 Anonymous
Attached is a document for detectives in charge of the investigation.
09/22/2022 at 6:25AM EDT

205ee520 Anonymous
SFPO_letter_signed.pdfPK-Amt-Algorithm=AWS4-HMAC-SHA256&X-Amz-
[REDACTED]
Here
09/22/2022 at 6:33AM EDT

Segnalazione del 2022 alla polizia di San Francisco su Bevilacqua, DNA e indagini sulla **"Khaki Mafia"**

Nel novembre 2023, per difendermi nel processo per diffamazione **trasmetto il profilo genetico** di Bevilacqua alle autorità americane incaricate del caso Zodiac.

Nel corso degli anni, sono stati isolati **alcuni DNA parziali** potenzialmente riferibili al serial killer americano e il DNA di Bevilacqua non è stato **mai confrontato prima** con questi campioni.

Potrebbero trovare un match.

Fra gennaio e luglio 2024 invio all'FBI i **risultati completi** della mia **inchiesta giornalistica** su Bevilacqua e sulla connessione Zodiac-Mostro, nonché le mie soluzioni dei testi cifrati irrisolti del caso Zodiac: **l'anagramma** dello Z408, il **codice "Mount Diablo"** e il **nome di Zodiac**, che include una sintesi della **soluzione dell'indovinello** dell'Halloween Card.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Tribunale Ordinario di Siena
Sezione di Polizia Giudiziaria - Polizia di Stato

OGGETTO: Verbale di consegna di copia del profilo genetico di Bevilacqua alias Joseph Bevilacqua, nato a Totowa (Stati Uniti) il 20/12/1935 deceduto il 23/12/2022 a Sesto Fiorentino.

Il giorno 06 novembre 2023 alle ore 13.15 in Siena presso gli uffici in intestazione innanzitutto al sottoscritto Agente di P.G. Ass. Capo Coordinatore Nicola LEONARDI è presente TRINCHIERI Daniele [REDACTED], identificato a mezzo PG [REDACTED], delegato dal signor Amicone Francesco al ritiro di copia del profilo genetico di Bevilacqua alias Joseph Bevilacqua, nato a Totowa (Stati Uniti) il 20/12/1935 deceduto il 23/12/2022 a Sesto Fiorentino.-----

Come da delega del PM dott.Nicola Marini, questo Agente di PG, procede alla consegna di copia cartacea a colori del profilo genetico di cui in oggetto, nonché a fornire copia in formato PDF dello stesso in apposito supporto USB messo a disposizione dal Trinchieri. Documentazione trasmessa a questo Ufficio dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, Servizio Polizia Scientifica, Terza Divisione-----

Il Trinchieri Daniele firma il presente verbale per ricevuta di quanto sopra.

Daniele Trinchieri

Gmail

Zodiac case. Man's DNA profile

1 message

Fra [REDACTED] <[REDACTED]@countyofnapa.org>

Fra [REDACTED]

7 November 2023 at 22:04

Good morning,

This is Francesco Amicone, Italian journalist.

I attached here a pdf with Joe Bevilacqua's genetic profile extracted by the Italian police for a case of murder occurred in Siena, Tuscany, in 1997 (no match). [REDACTED]

Regards

4 attachments



Cliccare per ingrandire. A sinistra, il verbale di consegna del profilo genetico. A destra, una delle email trasmesse alle autorità americane con il profilo genetico di Bevilacqua

2. RIEPILOGO DELL'INCHIESTA GIORNALISTICA



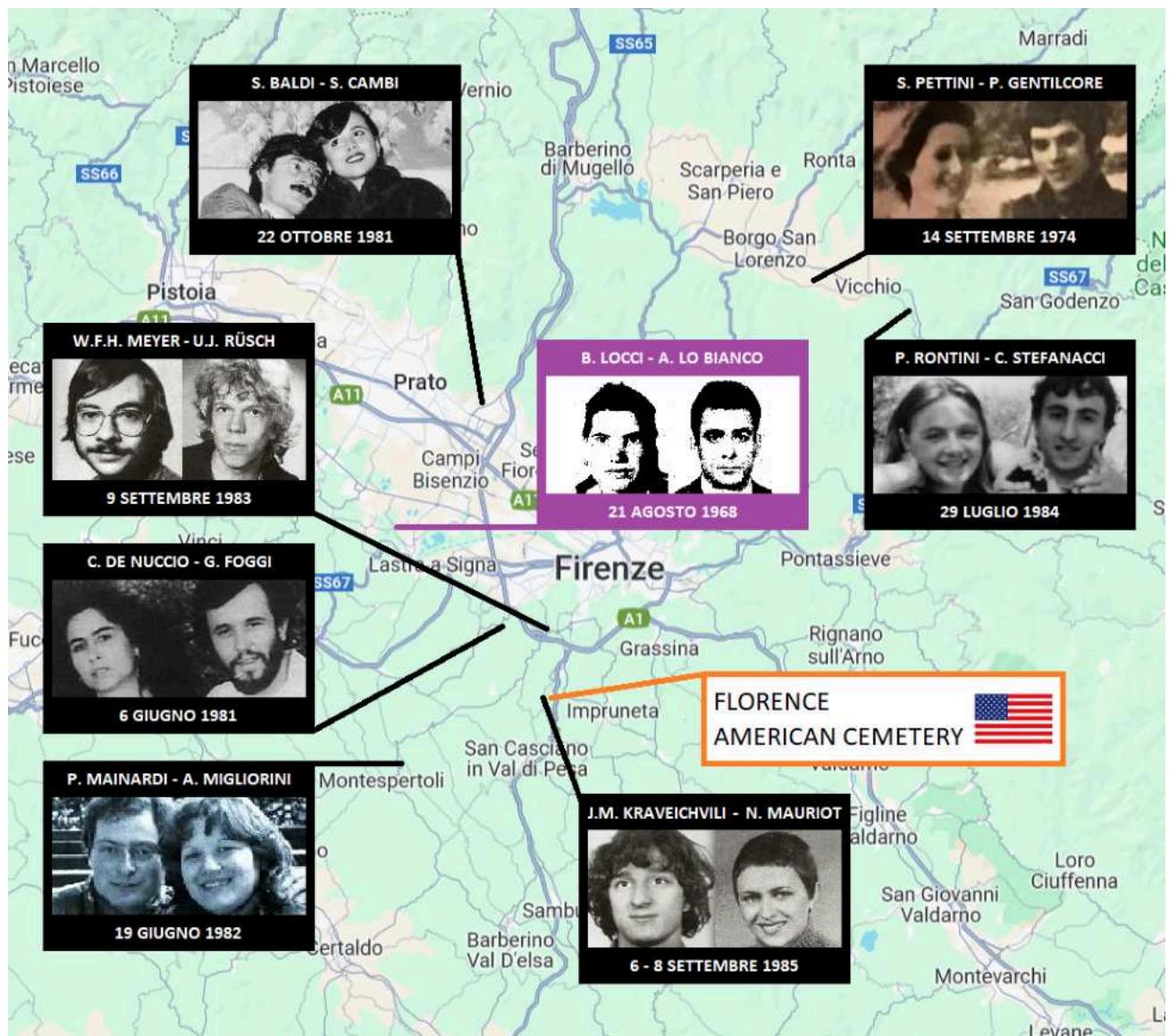
Identikit del Mostro e di Zodiac. Solo quello americano a destra è basato su un avvistamento certo del serial killer

L'articolo integrale sull'inchiesta giornalistica è [disponibile qui](#).

Anni '60 – '80. Il Mostro di Firenze e Zodiac

Il Mostro è un serial killer che prende di mira coppie appartate nella campagna fiorentina **tra il '74 e l' '85** uccidendo **14 giovani** con la stessa pistola, probabilmente una Beretta. Infierisce sul corpo della maggior parte delle donne uccise, in **alcuni casi** asportandone il **pube** (nell' '81, '84, '85) e il **seno sinistro** (ultimi due attacchi).

Nell' '82 la serie viene collegata a un altro **possibile duplice omicidio** risalente al **'68**, ma **non** sarà attribuito con **certezza** al serial killer. L'originaria **sentenza** del '73 che condannava il marito di una delle vittime, **Stefano Mele**, non verrà **mai revisionata**.



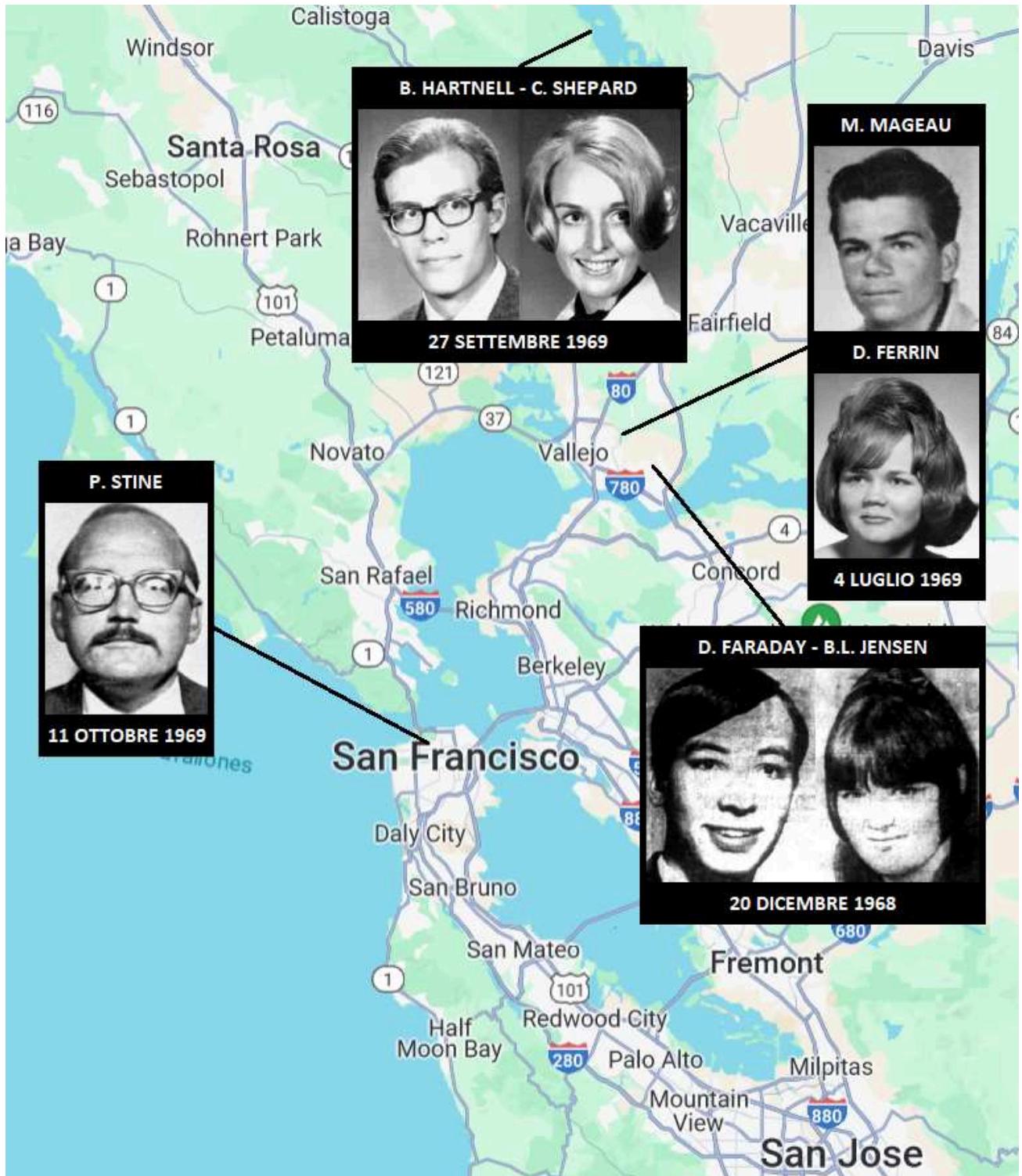
Cliccare per ingrandire. Mappa degli omicidi del Mostro. In viola il delitto del '68 di dubbia attribuzione

Il serial killer americano **autoproclamatosi "Zodiac"** agisce prima del Mostro.

Il **picco** della sua attività "ufficiale" è riconducibile al biennio **'69 – '70**, quando a **San Francisco** e nel **nord della Baia** uccide cinque persone, inviando lettere e messaggi cifrati, soprattutto alla stampa.

L'inizio certo della sua attività risale al **20 dicembre 1968** (giorno del 33° compleanno

di Joe Bevilacqua), con l'omicidio di una coppia nei dintorni di Vallejo, ma la **prima rivendicazione**, a seguito di un nuovo attacco, arriva nel **luglio del '69**.



Cliccare per ingrandire. Mappa degli omicidi di Zodiac

Come il Mostro, Zodiac prende di mira **coppe**. Ne aggredisce **quattro** nelle cosiddette **lovers' lane**, stradine e piazzole in **aree remote** dove i giovani si riparano in cerca di **intimità**, e uccide **un taxista** dopo essersi fatto trasportare in una zona residenziale di **San Francisco** vicino alla **base militare del Presidio**.

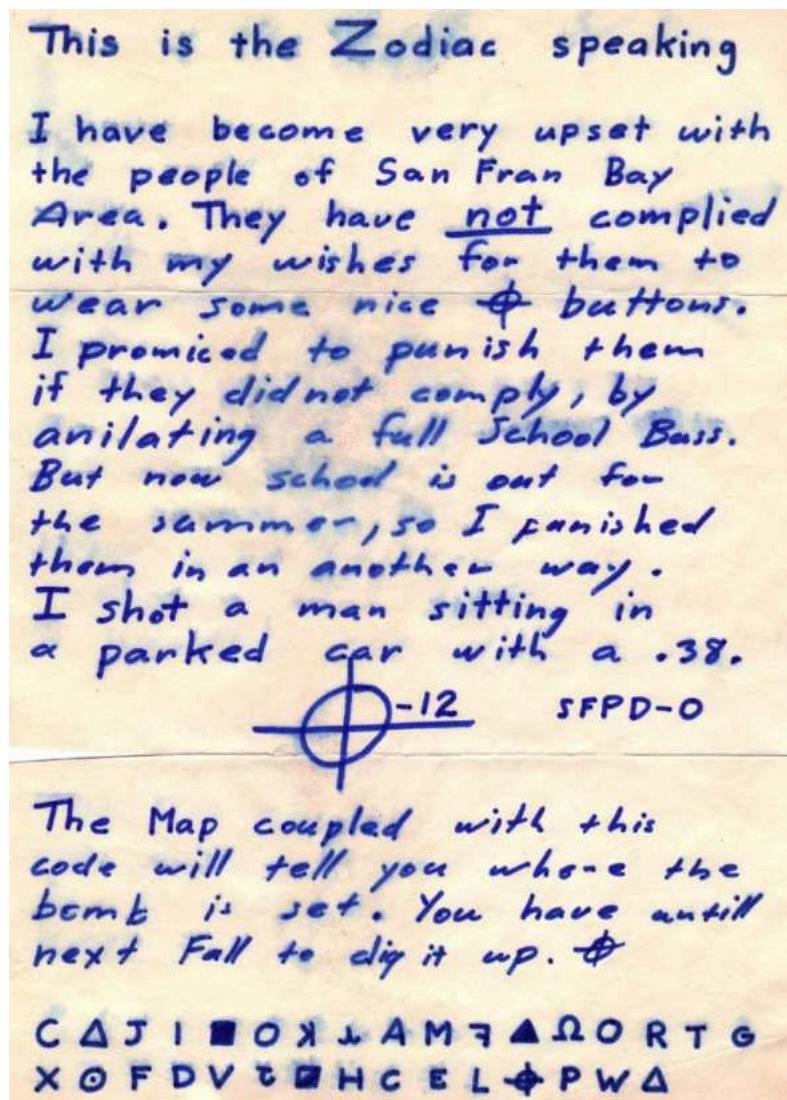
A Zodiac vengono attribuiti "ufficiosamente" due altri possibili delitti. Quello di **Cheri Jo Bates**, nel '66 a Riverside (confermato da Zodiac **nel '71**). E di **Donna Lass**, nel '70, nell'area del lago Tahoe. Entrambi commessi in California, così come l'omicidio del '62 del taxista **Ray Davis**, di recente **annoverato** fra i suoi possibili crimini.

A DATE IN HIGH SCHOOL. BUT MAYBE IT WILL NOT BE EITHER. BUT I SHALL CUT OFF HER FEMALE PARTS AND DEPOSIT THEM FOR THE WHOLE CITY TO SEE. SO DON'T MAKE IT TOO EASY FOR ME. KEEP YOUR SISTERS, DAUGHTERS, AND WIVES OFF THE STREETS

Il presunto omicida di Cheri Jo Bates minaccia di recidere le "parti femminili" della sua futura vittima in una lettera del '66. Zodiac apparentemente non l'ha messa in pratica. Il Mostro sì, negli anni '80

"Zodiac" ruba il suo **nomignolo** e la **croce celtica** con cui si firma a una **marca di orologi**. È noto soprattutto per la sua "loquacità".

Scrive una ventina di **lettere**, soprattutto al *San Francisco Chronicle*, allegando anche messaggi cifrati.



Lettera di Zodiac con il codice Mount Diablo. Qui la soluzione

Per la criminologa **Sharon Pagalin Hagan** gli omicidi di Zodiac (e le successive rivendicazioni) fanno parte di una "bizzarra tecnica di marketing". L'intento è avere visibilità sui media americani.



Cliccare per ingrandire. Busta della lettera all'avvocato Melvin Belli affrancata "20 dicembre 1969

L'ultima missiva attribuita al serial killer americano risale al **29 gennaio 1974**, ed è spedita al *Chronicle* dopo una **pausa di circa tre anni**. Un addio. Deveva avere circa una quarantina d'anni, stando alle testimonianze del '69.



Il Chronicle sull'ultima lettera di Zodiac. Dove sarà stato fra il '71 e il '74 il serial killer?

Spesso si legge che il **Mostro**, a differenza di Zodiac, abbia ucciso **solo coppie**. Non è così.

Si tratta soltanto di un assunto.

Negli anni '80, gli inquirenti scelgono di **circoscrivere le indagini** sul serial killer ai **delitti** in cui è stata utilizzata la **stessa arma**.

Come nel caso di Zodiac, è ritenuto possibile che il Mostro abbia fatto altre vittime prima, durante e dopo gli omicidi che gli vengono attribuiti ufficialmente.

Il Mostro spedisce un solo messaggio, alla fine della scia di sangue che ha voluto rivendicare. Ma in quell'unico testo ci sono una **peculiarità** (in basso) e un

riferimento all'acqua compatibili con Zodiac.



Una parola divisa dal trattino accompagnato a un errore di doppia consonante nel messaggio del Mostro lo accomuna a Zodiac. Si noti come il serial killer "italiano" vada a capo con "CA" sulla stessa riga di Firenze

Joe Bevilacqua

Comincio a occuparmi della vicenda Mostro nel gennaio 2017.

Sospetto che quella serie omicidiaria possa essere collegata alla scomparsa di Zodiac in California nel '74 e a Joe Bevilacqua.

Le ragioni sono molteplici (approfondisco qui), ma i tre parametri che mi portano a questa ipotesi all'inizio della ricerca sono tre.

Il Mostro:

- è americano (possibile, vista l'anomalia dei delitti);
- ha contattato gli inquirenti (possibile, secondo l'FBI).
- ha già preso di mira coppie in patria (lovers' lane killer).

Sul terzo parametro nutro meno aspettative. Ma se è ha precedenti simili al Mostro negli Stati Uniti, chi può essere?

Zodiac è il primo della mia lista.

Vengo ispirato da un accostamento nel libro "Un uomo quasi normale" di **Ruggero Perugini**, successore di **Sandro Federico** a capo della squadra antimostro istituita dalla polizia fra l' '86 e il '94.

C'è un punto in cui Perugini cita la "**loquacità**" del **serial killer americano** osservando che **anche il Mostro è a suo modo "comunicativo"**. Solo che a differenza di rivendicare a parole preferisce farlo con l'arma, la stessa pistola calibro .22 con cui firma sette dupli omicidi dal '74 all' '85 dopo aver orchestrato, ritengo, il depistaggio sul delitto di Signa.

Questo è l'inizio di una lunga ricerca che si protrarrà per anni, **anche dopo i colloqui, l'ammissione, la denuncia**, nell'intento di ricostruire, documentandola come posso, una storia articolata e complessa che cerco di esporre dettagliatamente nel post **"Inchiesta giornalistica"**.



Foto di Bevilacqua risalente agli anni '90

Non sono l'unico a pensare che il serial killer possa essere uno straniero.

In basso, un articolo segnalatomi di recente che riporta il parere del criminologo **Franco Ferracuti**.

Sul *Die Welt* del 6 agosto 1984, il noto esperto caldeggiava alla polizia italiana **un controllo sulla nutrita comunità di stranieri** a Firenze per via della peculiare connotazione dei dupli omicidi, anomali nel contesto italiano ma con **diversi precedenti nel Nord Europa e, soprattutto, negli Stati Uniti**.

"...Una **nuova tesi** è ora sostenuta dal celebre criminologo italiano **Franco Ferracuti**.

Lui ha il sospetto che l'assassino di coppie possa essere **uno straniero** che vive a Firenze, dal momento che questi omicidi in Italia sono anomali, mentre appartengono a una categoria di crimini in **paesi anglosassoni**. Firenze è sempre stata la città preferita di **turisti inglesi e americani**. Ferracuti consiglia alla polizia di **concentrare** le sue **ricerche nella colonia di stranieri fiorentini...**"

Montag, 6. August 1984 - Nr. 182 - DIE WELT

Kriminologe mit neuer These

In der toskanischen Landschaft rund um Florenz fielen dem Unbekannten 1974, 1981, 1982, 1983 weitere zwölf junge Männer und Frauen zum Opfer. Methode, Mordwaffe und Ritual änderten sich nie. Vor allem daraus ziehen die Ermittler den Schluß, daß immer ein und derselbe Täter am Werk war. Für Kritiker freilich rätselhaft, daß die Polizei immer noch ohne heiße Spur dasteht.

Eine neue These vertritt inzwischen der bekannte italienische Kriminologe, Franco Ferracuti. Er hat den Verdacht geäußert, daß es sich bei dem Pärchenmörder um einen in Florenz lebenden Ausländer handeln könnte, da Delikte dieser Art in Italien äußerst ungewöhnlich sind, in angelsächsischen Ländern hingegen durchaus zur Verbrechens-Typologie gehören. Florenz ist von jeher die Lieblingsstadt englischer und amerikanischer Dauertouristen. Ferracuti gibt der Polizei den Rat, ihre Recherchen auf die Florentiner Ausländerkolonie zu konzentrieren.

Pia Rontini, das jüngste Opfer, war gerade von einer Urlaubsreise aus der dänischen Heimat ihrer Mutter zurückgekehrt. Ganz Florenz trauert mit den beiden betroffenen Familien. Nach der neuen Mordtat wird allen Verliebten dringend abgeraten, fernab von Wohngegenden zu flirten. Solche Romantik kann in Florenz den Tod bedeuten.

Non entro nel merito del quadro psicologico di Zodiac e del Mostro su cui si sono espressi molti esperti negli anni. **Ne parlo qui.**

Oltre alla tipologia di vittime preferite, coppie, si riscontrano differenze e **somiglianze nel modus operandi** dei due serial killer. Cito solo le principali analogie in questo articolo.

Gli attacchi **rividicati** avvengono **preferibilmente nei weekend o in giorni festivi dopo il calar del sole** e sono distribuiti **in zone isolate** attorno a **una città** di riferimento.

In tutte e due i casi le armi usate sono **pistola e coltello**, anche se in California l'utilizzo è alternativo e non complementare come a Firenze.

Entrambi i serial killer sembrano trovare compiacimento nel **gettare nel terrore la popolazione** dell'area colpita. Dai fatti si può dedurre senza forzature che come Zodiac anche il Mostro non si accontenta di uccidere, o mutilare le sue vittime, ma è **alla costante ricerca della sfida con la polizia e della fama**.

Zodiac Killer - Behavioral Profiling



La criminologa Sharon Pagaling Hagan mette in evidenza l'osessione della ricerca di notorietà di Zodiac

Che il Mostro sia il serial killer americano noto come "Zodiac"?
Possibile.

A questo punto **verifico se può esserci una compatibilità fra Zodiac** e un ambiguo americano che ha cercato il contatto con gli inquirenti diventando testimone, **Joe Bevilacqua**.

Non appena **incrocio** alcune **date e il nome cifrato** del serial killer americano con il nome e gli spostamenti noti di Bevilacqua, saltano agli occhi tre fatti.

Il numero di lettere del suo **nome è compatibile** con il numero di simboli del nome cifrato di Zodiac.

La **data del compleanno** dell'americano, 20 dicembre, ricorre **due volte nel caso Zodiac**. Una volta **anche nel caso Mostro**, si scoprirà quando verrà individuata la rivista da cui sono stati presi i ritagli incollati sulla busta inviata a Silvia Della Monica. Bevilacqua si trasferisce al Cimitero Americano di Firenze alle dipendenze dell'ABMC nel **luglio '74** (avrò la certezza dai documenti del governo americano che metto a disposizione qui), ossia nel breve **intervallo fra la sparizione di Zodiac nel gennaio del '74 e il primo delitto certo del Mostro** nel settembre dello stesso anno.

Coincidenze o indizi?

Per escludere questa o quella alternativa c'è una sola strada percorribile. **Andare a conoscere Bevilacqua.**

c. Mr. Joseph Bevilacqua reported for duty as Superintendent-Trainee on 1 July 1974 and served as such until 31 May 1975. On 1 June 1975, Mr. Bevilacqua was promoted to Assistant Superintendent.

Rapporto annuale dell'ABMC del 1975. Il documento è [scaricabile qui](#)

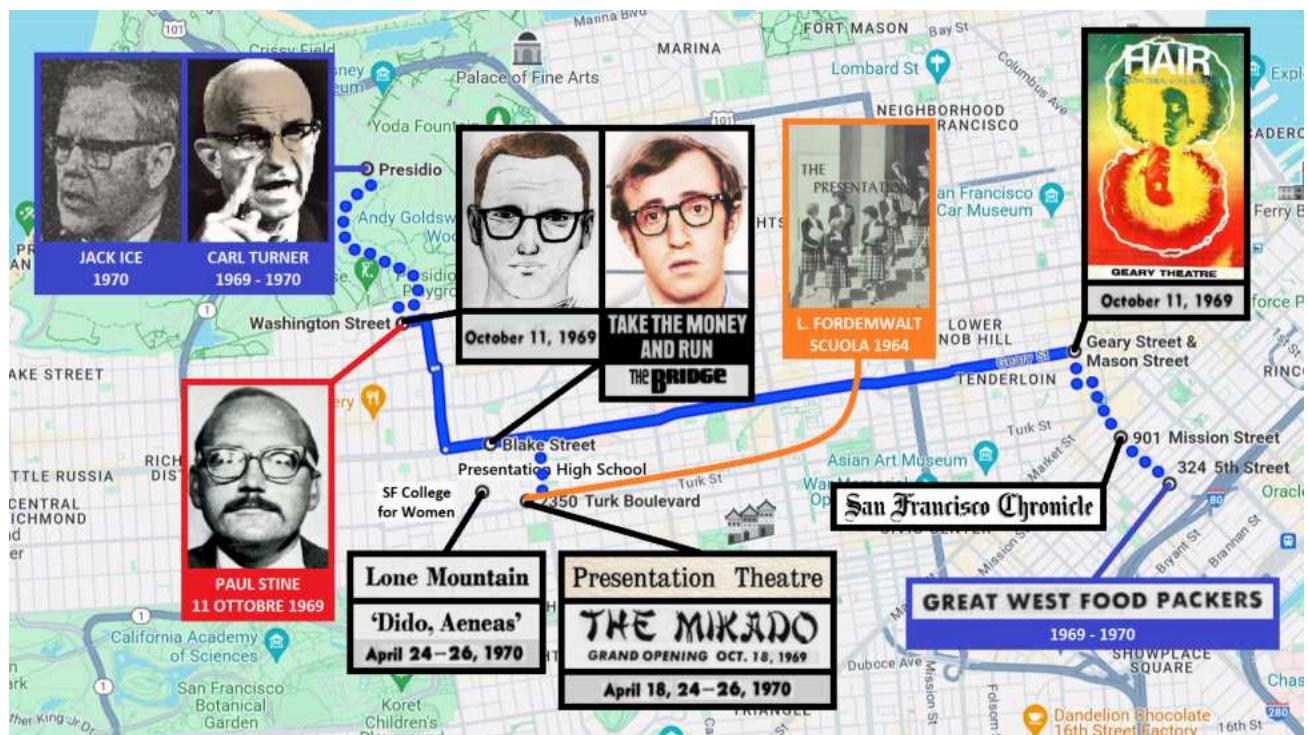
Scoprirò che Bevilacqua stazionava in Italia dal '71, a Camp Darby, vicino a Pisa, e che nel '74 un suo ex compagno d'armi di cui mi parlerà, **Raymond D'Addario**, si era da poco trasferito a Santa Rosa, a nord della Baia di San Francisco. Queste due informazioni sono compatibili con la sparizione di Zodiac fra il '71 e il '74 e l'invio isolato della sua [ultima lettera](#).

THE REGISTER, Napa, Calif.

Thursday, Dec. 11, 1975

What Is The Zodiac Killer Doing Now? Where Is Zodiac?

Bevilacqua era già stato a Livorno a metà degli anni '60, quando era diventato investigatore nel 5° CID, sotto la supervisione del suo comandante **Robert Colombo**. Negli anni successivi, è stato in Vietnam e ha svolto varie **attività investigative sotto copertura** che lo hanno portato anche in California. [Ne parlo qui](#).



*Itinerario del taxi di Paul Stine ucciso da Zodiac l'11 ottobre 1969. Vengono evidenziate le connessioni con Joe Bevilacqua emerse dalla mia ricerca. In blu, caso **Khaki Mafia**. In arancione, un **collegamento familiare***

"Testimone oculare"

Il 6 giugno 1994, **Bevilacqua** depone al processo Pacciani sugli omicidi del Mostro dichiarando di aver identificato il principale sospettato della Procura di Firenze, il contadino Pietro Pacciani, in uno sconosciuto avvistato vicino all'ultima scena del crimine.

Negli stessi giorni, **avrebbe notato le vittime** dell'ultimo presunto attacco **del Mostro, Nadine Mauriot e Jean-Michel Kraveichvili**, accampate lungo Via Scopeti a Falciani. Una seconda volta erano nella piazzola dove i due turisti francesi sarebbero stati uccisi, sempre lungo Via Scopeti. La scena del crimine era situata vicino al **cimitero monumentale americano** di cui Bevilacqua era direttore.

Questa versione verrà **ribadita** ai Carabinieri **nel 2018**, con l'avvistamento dei francesi fatto risalire al giorno prima dell'omicidio.



Nella sua deposizione, Bevilacqua afferma che l'ultima scena del crimine del Mostro fosse a 3/400 metri dalla sua abitazione. La distanza effettiva su Google Maps combacia

Quella di Bevilacqua non sembra una testimonianza diversa da altre. A prima vista, l'americano pare quasi "suggestionato", un "**mitomane**", come dicono alcuni ricercatori del caso Mostro.

Qualcosa stona, però.

Se ne accorgono anche gli avvocati di Pacciani, **Rosario Bevacqua e Pietro Fioravanti**, che cercano di metterlo in cattiva luce durante il dibattimento.

In particolare, il suo quasi omonimo, dopo un confronto fra il teste e l'imputato si avvicina al presidente della Corte **Enrico Ognibene** insinuando provocatoriamente:

"Se fosse lui il Mostro?"

Joe Bevilacqua al processo Pacciani. Testimonianza completa



Nella sua **arringa** conclusiva, Bevacqua alimenta **nuovi dubbi**, come anche il suo collega **Fioravanti**.

L'uno allude senza prove al fatto che l'americano possa essere **responsabile** di un fatto di sangue contro un commilitone in **Vietnam**, l'altro rimarca che il testimone ha collocato il momento in cui **ha appreso dell'ultimo delitto** certo del Mostro nella mattina dopo l'omicidio, **quando la notizia non era stata ancora diffusa**.

Probabilmente è una **strategia difensiva** contro un testimonianza pericolosa, ma nelle parole dei due avvocati si nota **l'ombra di un sospetto genuino**.

Il pm **Paolo Canessa**, prima di replicare ai due difensori, si rivolge all'Ambasciata Americana la quale **lo informa** che l'italo-americano è stato un **soldato valoroso**.

Nel 2004, Pacciani è morto già da sei anni quando Fioravanti viene sentito **da Giuttari**, responsabile del **GIDES**, e dall'ufficiale **Davide Arena**, su delega del sostituto procuratore di Perugia **Giuliano Mignini** nell'ambito delle indagini sulla morte di **Francesco Narducci** ([qui le dichiarazioni complete](#)).

L'ex legale del Vampa non ha un interesse di parte nell'esporre agli inquirenti i suoi dubbi su Bevilacqua.

Ricorda che **Pacciani ha mormorato la parola "infame"** quando l'americano si è avvicinato durante il **confronto sull'altezza**.

Secondo Fioravanti, Bevilacqua **sapeva qualcosa di più** di quanto abbia riferito al processo.

Voglio dire un'altra cosa, e cioè che il custode del cimitero americano nella zona dell'ultimo duplice omicidio, **talè Bevilacqua, sapeva dell'omicidio degli Scopeti prima che la notizia venisse fuori**. Tale fatto l'ho contestato in Tribunale. Ritengo che lui ne sapesse di più anche perché sentii durante il processo che **Pacciani mormorò al Bevilacqua la parola "infame" mentre erano vicini per l'accertamento dell'altezza**.

Dichiarazioni del 2004 al GIDES dell'avvocato Pietro Fioravanti. Pacciani era morto da anni. Il legale non aveva motivo di difenderlo a oltranza, additando il testimone Bevilacqua come sospetto

Preparativi

Qual è il vero passato di Bevilacqua?

All'epoca non ci sono le numerose informazioni sui suoi trascorsi che **raccoglierò** e **condividerò** a partire dall'anno successivo su questo blog, riuninendole in un post sulla sua [biografia](#).

Le informazioni reperibili online nel 2017 dicono che l'ex direttore del Cimitero Americano di Firenze è un **appassionato di baseball**, sa qualcosa di **giardinaggio**, è stato un **militare**, e ha combattuto **in Vietnam**.

Riesco a fare qualche deduzione aggiuntiva dalle medaglie appuntate sulla divisa da direttore cimiteriale dell'ABMC in una foto che lo ritrae con l'allora speaker della camera **Newt Gingrich** sul litorale di Anzio negli anni '90.



L'ex speaker Gingrich e Bevilacqua

Indossa le stesse decorazioni militari nelle foto che lo ritraggono a fianco di due presidenti statunitensi all'epoca in carica, il repubblicano **George Bush Sr.** e il democratico **Bill Clinton**, e al vice presidente **Dick Cheney**.

Si contano un Purple Heart per una ferita in guerra, due Bronze Star con V device e una Silver Star, terza onorificenza al valore prevista dalle forze armate statunitensi. Sono tutte medaglie prestigiose ottenute per azioni in combattimento.



Bevilacqua insieme a due presidenti degli Stati Uniti e a un vice

Il mio principale interesse è sapere **quando è stato in Vietnam**.

Noto dalla medaglia di servizio in Vietnam che ha fatto quattro campagne. Dovrebbe

quindi esserci stato in un periodo compreso fra il 1967 e il 1971.

Determinarlo con precisione è importante per verificare la presenza di alibi per l'omicidio di Signa, apparentemente collegato agli altri dai bossoli e proiettili trovati nel fascicolo Mele. E per il caso di Lake Herman Road del 20 dicembre 1968, rivendicato dal serial killer nel luglio 1969.

Successivamente ai colloqui e all'ammissione, mi darò delle risposte che espongo in un articolo dedicato al depistaggio e in uno sui voli Saigon-San Francisco.

Dopo le iniziali ricerche, il **7 aprile 2017** chiedo che venga recapitato **un messaggio** a Bevilacqua.

La mia interlocutrice è una sua ex collega dell'ABMC, la direttrice del Cimitero Americano di Roma-Sicilia **Melanie Resto**.

Nel messaggio (in basso) chiedo a Bevilacqua una consulenza per una biografia di un **soldato** americano dal **passato poco conosciuto** che forse ha prestato servizio nella polizia militare in **California** al tempo del Vietnam.

Al processo Pacciani nel '94, Bevilacqua ha dichiarato di aver fatto parte della "polizia criminale".

Se fosse davvero Zodiac, capirebbe l'allusione.

From: Resto Mélanie
 Sent: Monday, April 10, 2017 8:53 AM
 To: 'francesco.fenicio.cianci@gmail.com'
 Subject: RE: messaggio per Joseph Bevilacqua

Buongiorno Sig. Cianci,

Il Sig. Bevilacqua preferisce che lei lo chiami al numero qui.

Sig. Bevilacqua tramite: 339 [REDACTED]

Regards,

Melanie Resto
 Superintendent

American Battle Monuments Commission | Sicily-Rome American Cemetery
 Unit 9500 | Box 11 | DPO AE 09624-0011
 Piazzale Kennedy 1 | 00048 Nettuno | Italy
 T +39 06.98.80.284

From: Francesco Cianci <francesco.fenicio.cianci@gmail.com>
 Sent: Friday, April 7, 2017 6:19:10 PM
 To: Resto Mélanie
 Subject: messaggio per Joseph Bevilacqua

Buonasera,
 l'ho chiamata questo pomeriggio per avere un contatto con l'ex Soprintendente Joseph Bevilacqua. Ecco il messaggio che vorrei gli fosse recapitato (se possibile).
 Grazie per la cordialità e la disponibilità!
 "Salve, sono Francesco Cianci,
 la contatto perché sto scrivendo una biografia su una persona che servì per l'Esercito USA fra il 1960 e il 1968.
 Della sua vita in quel periodo purtroppo si sa poco. E non so da dove iniziare per le mie ricerche, che partono solo dal fatto che nel periodo del Vietnam doveva essere di base in California e forse faceva parte della Military Police.
 Sono del tutto incompetente dell'ambiente militare e avrei bisogno di orientarmi per scrivere questo capitolo che dovrebbe rivestire una certa importanza nel complesso della storia di questa persona.
 Contatto Lei per la sua esperienza e perché mi hanno suggerito il suo nome.
 Sarebbe disponibile a concordare un colloquio telefonico o anche per email?
 Grazie,
 Francesco"

Cliccare per ingrandire

Chiamo Bevilacqua alcune settimane dopo.

Apparentemente in quel momento sembra solo un po' nervoso, non turbato.

"Mi chiamo Joe, non Giuseppe," mi fa.

L'anagrafe italiana la pensa diversamente. Ma è pur vero che in alcune interviste lo chiamano Joe, diminutivo di Joseph. Mi invita a vedersi di persona.

"La mia casa è vicino all'unico campo da baseball della provincia, non ti puoi sbagliare."

Dovrei andare a trovarlo già a inizio di maggio, quando mi reco a Firenze per incontrare l'avvocato e criminologo **Edoardo Orlandi**, che ho già intervistato telefonicamente, ma preferisco rimandare.

Dopo un'attenta **valutazione** dei benefici e dei rischi **deciderò di non registrare i colloqui** con Bevilacqua.

Considerando le circostanze non ho molta scelta.

- Registrare apertamente **non è un'opzione**. Il mio interlocutore è un possibile **serial killer** di cui la polizia sembra totalmente ignara e quello che mi serve sono **informazioni veritieri** che potrebbero nuocergli. Se sa che lo registro, è **improbabile che mi dica la verità**.

La priorità non è documentare, ma acquisire informazioni vere.

- Ci sarebbe la possibilità di registrare di nascosto, ma Bevilacqua non è un politico corrotto o un truffatore televisivo. È un ex "poliziotto criminale" che scoprirà aver svolto indagini **sotto copertura**. In altre parole, **un esperto**.

Di chance non ho una soltanto.

Se mi scopre, ben che vada mi cacerà di casa e l'unico risultato che otterrei sarebbe averlo messo **in allerta**, rovinando anche possibili future indagini di polizia.

Decido quindi di non correre rischi e di non registrare i colloqui. Ho in mente di trattarlo **come se fosse una fonte**.



Veduta di Firenze da Piazzale Michelangelo. Sono andato la prima volta da bambino negli anni '90, all'epoca dei processi ai compagni di merende. Ricordo che assocavo la parola "Firenze" al Mostro

I colloqui e l'ammissione

I sette **colloqui** del 2017 fra me e Bevilacqua **riscontrati dal ROS** nella loro **analisi** dei tabulati telefonici si svolgono a casa sua e a Falciani in sei giorni.

- 26 maggio
- 27 maggio
- 30 giugno
- 28 luglio (con visita a Falciani)
- 9 agosto mattina
- 9 agosto pomeriggio
- 10 agosto

Il primo giorno, Bevilacqua è spaventato. Non nasconde la sua **angoscia** quando si affaccia sul balcone e mi chiede la vera ragione per cui sono venuto a trovarlo.

Mi fa salire nel suo appartamento dopo avermi fatto ripetere più volte che sono lì **"per il Vietnam"**. Che era una parte della verità.

"È proprio lui," penso.

Dal suo atteggiamento deduco che **sa perché sono lì**. Non vuole nasconderlo, anche se rimane implicito.

Ci sediamo. Noto che si discosta dalla finestra del balcone, come se temesse di essere preso di mira.

Sta sul "chi va là".

Dò un'occhiata di troppo a un foglio scritto a penna e lo gira. Mi soffermo su un tatuaggio che ha sul braccio destro e cerca di abbassarsi la manica.

Parliamo di Vietnam.

Ho portato un libro illustrato con fotografie, **"NAM" della De Agostini**, per aiutare la sua memoria.

Inizia a prendere confidenza, ma non troppo.

A un certo punto, apparentemente senza motivo afferma:

"Giravano molte Beretta in Vietnam..."

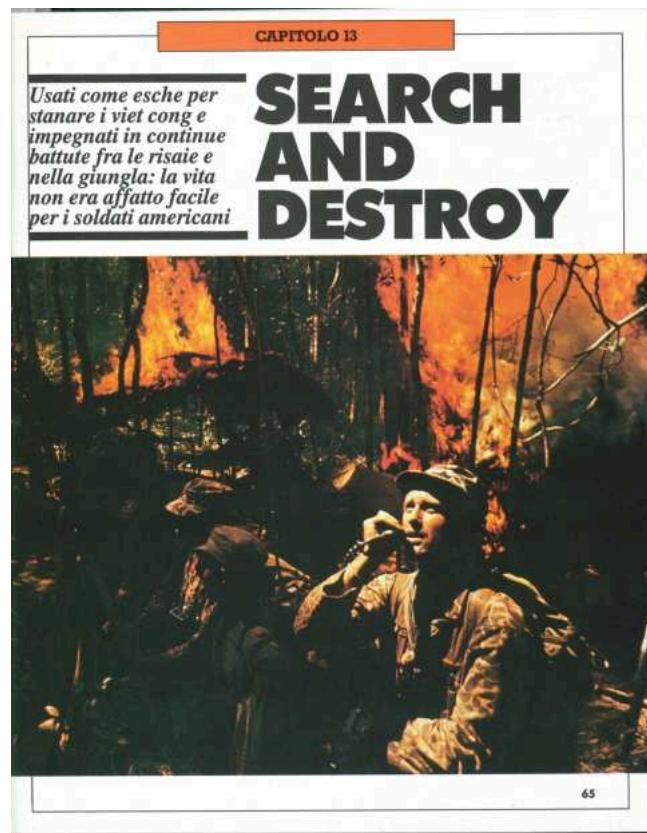
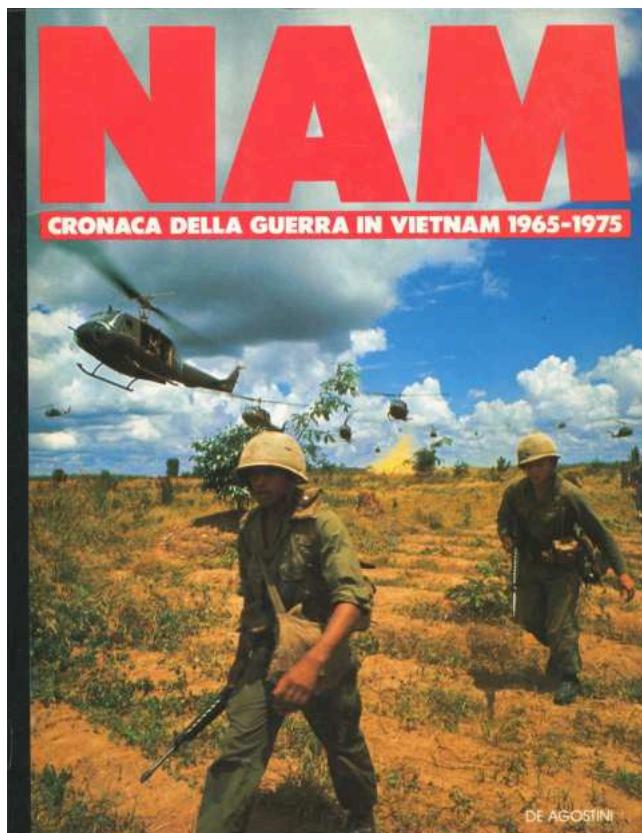
Senz'altro sta alludendo alla famigerata pistola del Mostro. Sembra che voglia farmi parlare, ma non ho fretta.

Il giorno dopo, **sparisce il toro e compare** la moglie **Meri Torelli**, che, sebbene ogni tanto sia presente in casa, non assisterà agli incontri.

Bevilacqua mi mostra alcuni album fotografici e accenna al suo lavoro nei reparti investigativi della polizia militare.

Alla fine del secondo colloquio, mi accompagna alla porta d'ingresso. Quando siamo sulla soglia della porta, mi accomiata con una pacca sulla spalla dicandomi:

"Mi piaci perché sei uno che non porta guai."



Libro che ho fatto sfogliare a Bevilacqua. A destra la prima pagina del capitolo sulle operazioni "Search and destroy" che ha condotto nel sud del Vietnam come capo plotone di fanteria

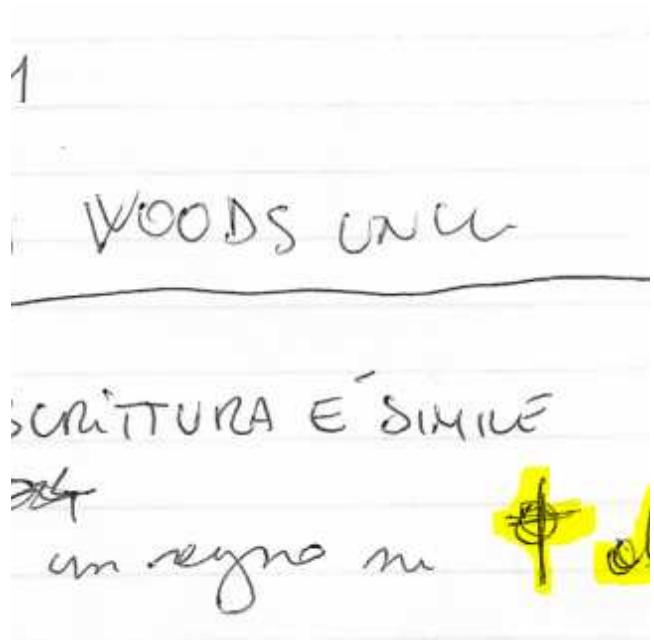
Il 30 giugno mi propongo come suo **"biografo"**. Durante quel colloquio e i successivi lo interrogo sulla sua vita.

Forse perché gli piace che qualcuno "sappia" e ritenendomi **inoffensivo** non disdegna di darmi qualche indizio per confermarmi chi è.

Il gesto più simbolico, credo, è sottopormi un vecchio **album fotografico con una croce celtica** disegnata a matita sul frontespizio. La croce celtica era il simbolo di

Zodiac.

Nomignolo e simbolo sono stati presi da una **marca di orologi**.



A sinistra, il travestimento di Zodiac nell'attacco al Lago Berryessa. A destra, l'appunto sulla croce celtica di un album appena visionato con Bevilacqua nel 2017

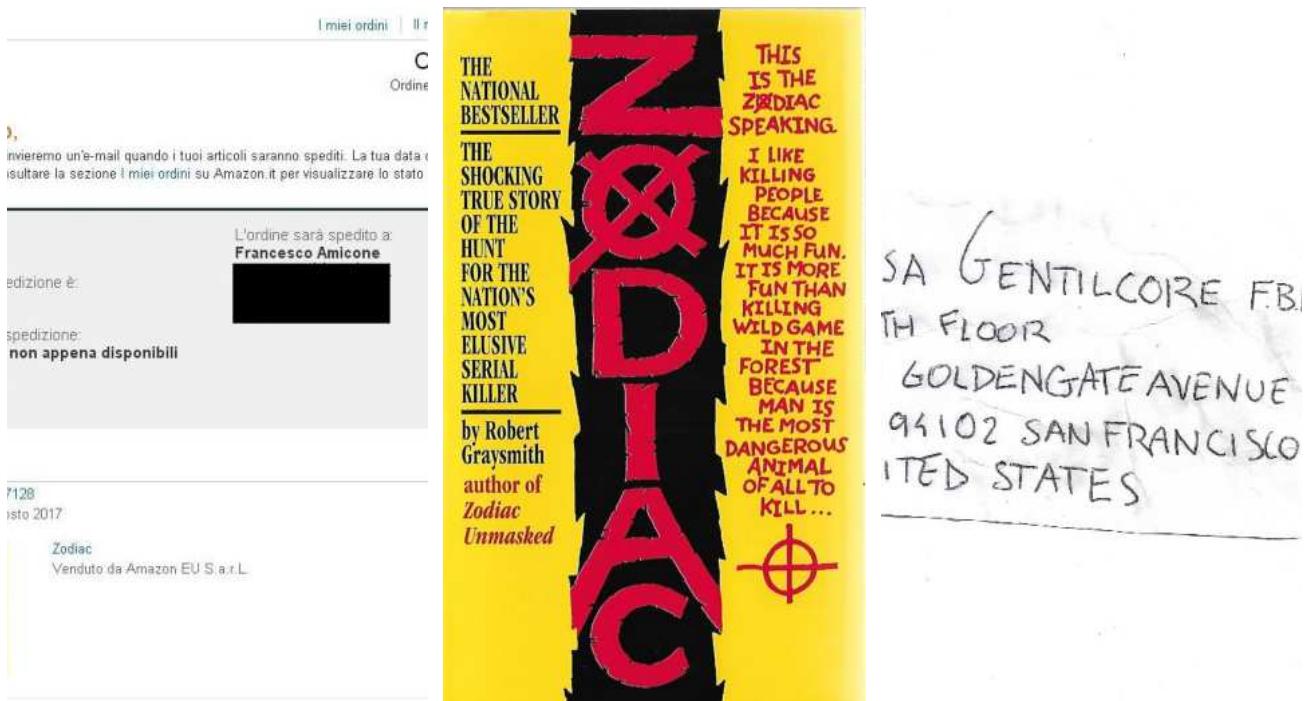
Dall'incontro del 28 luglio, iniziamo a parlare dei casi criminali del serial killer americano e del Mostro.

Il 10 agosto porto con me il libro di **Robert Graysmith** "Zodiac" e discutiamo del caso americano. Nonché della lettera con il **nome cifrato di Zodiac** del 20 aprile 1970.



Bar Marconi a Falciani. La prima volta che ho parlato apertamente di Zodiac e del Mostro con Bevilacqua è stato a un tavolo fuori da questo bar il 28 luglio 2017

Qualche giorno dopo l'ultimo incontro con Bevilacqua, spedisco la copertina con le **impronte digitali di Bevilacqua** all'ufficio dell'FBI di San Francisco in **un plico** anonimo senza messaggio, ritenendo probabile che le rileveranno inserendole nel loro database. "Forse salta fuori qualcosa", penso.



Il libro su Zodiac letto da Bevilacqua e una delle etichette di prova del 2017 con il recapito dell'agente dell'FBI a cui ho spedito la copertina

Il 12 settembre 2017, Bevilacqua ammette al telefono di essere responsabile dei crimini di Zodiac e del Mostro dopo la lettura della soluzione stilizzata del nome cifrato di Zodiac basata su una sua indicazione. Lo sollecito a costituirsi.

Non registro di nascosto la telefonata, anche se la legge italiana lo permette. Il motivo è **etico-professionale**.

Ho dato la mia parola a Bevilacqua che non avrei divulgato informazioni da lui ricevute senza il suo consenso.

.22-CALIBER AUTOMATIC LONG RIFLE PISTOL



7788

2 interchangeable front sights for fast shooting accuracy. One 5/64" approx, one 3/32" approx. Comfortable wrap-around grips.

BERETTA® .22 L.R. CALIBER

Beretta della serie 70 in una pubblicità di un giornale americano. Il modello di pistola che il Mostro avrebbe utilizzato negli omicidi delle coppie a Firenze è stato venduto anche negli Stati Uniti
Anche se retrodaterò di un giorno la "telefonata dell'ammissione" per una svista, i tabulati (prossima immagine) confermano la mia versione degli eventi.

La telefonata inizia con il sottoscritto che dice a Bevilacqua di avere la soluzione del nome cifrato di Zodiac.

Lui risponde:

"Non parliamo di queste cose al telefono."

Lo ignoro e gli leggo la soluzione con il suo nome.

Lui replica spaventato:

"Lo sapevano."

Si riferisce ai suoi superiori del CID **Robert Colombo e Raymond D'Addario**. Cerca di farmi credere che sapessero o sospettassero di lui, ma non spiega il motivo. Lascia la

frase a metà.

Gli chiedo perché non si è costituito e mi dice che non lo ha fatto "per non mettere nei guai altri". "I tuoi familiari?" chiedo.

"Sì."

Cerco di convincerlo a costituirsi.

Risponde che non si può dimostrare che si trovava in California perché all'epoca lavorava sotto copertura e risultava assegnato in altri luoghi.

Ritento. E risponde:

"Sai quanto tempo è passato?"

Replico che l'omicidio non va in prescrizione. La conversazione prosegue.

Alla fine Bevilacqua sembra convincersi a costituirsi.

So che la moglie **Meri Torelli** è all'ascolto, perché sento un suo lamento in sottofondo quando il **marito mi chiede**:

"Cosa devo portare?

La pistola?

Porto la pistola?"

Suggerisco all'anziano italo-americano **un avvocato penalista** di mia conoscenza, **Francesco Moramarco**, per aiutarlo a **costituirsi**.

Un'interferenza anomala mi fa credere che siamo intercettati. Bevilacqua si stizza perché non riesce a sentire il numero dell'avvocato.

Interviene la signora Torelli, che lo **annota** senza chiedere perché.

Dopo l'ammissione, nella notte, **mi reco a Firenze** per accompagnare Bevilacqua dai Carabinieri. **Lo chiamo. Ha cambiato idea.**

Litighiamo e da allora non ci sentiremo più.

Maggiori dettagli sull'ammissione sono **disponibili qui**.

Dopo le prime segnalazioni infruttuose nel 2017 e un colloquio con i Carabinieri di Monza nel febbraio 2018, decido di presentare una **denuncia** formale.

Il 1 marzo 2018, **racconto** l'accaduto ai Carabinieri di Lecco come **persona informata sui fatti**.

Il 16 aprile vengo sentito in Procura a Firenze informalmente. Preavviso gli assistenti del titolare dell'indagine sul caso Mostro, l'aggiunto **Luca Turco**, che **divulgherà la notizia** dell'ammissione. E così avviene, il 29 maggio, sul *Giornale*.

A scanso di equivoci, da subito ci sono riscontri della mia attendibilità, anche se sia Bevilacqua sia la moglie negheranno l'ammissione.

Ne **parlo qui**.



DETTAGLIO TRAFFICO TELEFONICO ENTRANTE/USCENTE

ORGANO RICHIEDENTE	:	Procura Repubblica c/o Tribunale FIRENZE
DESTINATARIO	:	luca turco
DECRETO NUMERO	:	000879/2018-45 DEL 04/06/2018
PROGRESSIVO DRU FONIA FISSO	:	2184151

INIZIO CONVERSAZIONE DATA	CONVERSAZIONE ORA	DURATA (SEC)	CHIAMANTE	OLO CTE	CHIAMATO	OLO CTO
------------------------------	----------------------	-----------------	-----------	------------	----------	------------

12/09/2017 15:33:20	835	039	Telefonata dell'ammissione con interruzione		055
12/09/2017 15:47:52	13	039			055
12/09/2017 15:48:36	197	039			055
//	//	//			//
12/09/2017 15:52:50	83	055	Contatti JB - avvocato		392
12/09/2017 16:28:11	171	392			055
13/09/2017 10:11:18	856	333	Ultima conversazione		055

Bevilacqua ha omesso di parlare dei contatti con l'avvocato Moramarco che avrebbe dovuto aiutarlo a costituirsi. Maggiori informazioni [qui](#)

2018. Una "pista morta"

Il 1 giugno 2018, l'avvocato di Bevilacqua, **Elena Benucci**, dirama un comunicato in cui il suo assitito **smentisce** l'ammissione e di essere un serial killer. Il testo viene

pubblicato da vari giornali, compresi *la Repubblica* e *La Nazione*, principale quotidiano di Firenze.

Il comunicato recita:

"Smentisco di aver confessato a chicchessia di essere l'autore dei delitti del Mostro di Firenze e del killer Zodiac. Per il semplice fatto che non li ho commessi. [...]"

L'ammissione di colpa di Bevilacqua **non è stata registrata** e questo fatto dovrebbe rimanere **riservato**.

Puttropo, il 2 giugno 2018, cioè il giorno dopo la smentita di Bevilacqua, si scopre leggendo *La Nazione* che, **ignorando il segreto d'ufficio**, la Procura di Firenze ha comunicato che la mia denuncia sarebbe priva di risontri. **"Una pista già morta"** parafrasa **Stefano Brogioni** nell'[articolo](#) intitolato:

"La bufala Zodiac in Tribunale"

In questo modo, **Bevilacqua può facilmente dedurre che manchi una registrazione**.

«Io un killer? Vi denuncio»

alista di essere l'assassino americano e il mostro di Firenze

i, accusato di essere il mostro di Firenze

ro per qualche gior- per il semplice fatto che non li ho

(presso i carabinieri di Lecco, e non a Monza come aveva riportato *La Nazione*) e ha allegato la prima delle tre pagine inzuppate di accuse contro l'ex direttore del cimitero americano dei Falciani di cui aveva intenzione di scrivere la «biografia».

PER LA PROCURA di Firenze, la segnalazione di Amicone era una pista già morta dopo la convocazione dello stesso presso la polizia giudiziaria dello scorso aprile. Agli inquirenti, infatti, quel filo che legava due dei più misteriosi serial killer della storia è apparso suggestivo, affascinante, ma nulla più. Con «incastri» forzati, basati su una decrittazione «personale»

«Sono stato diffamato»

Bevilacqua ha annunciato che denuncerà il giornalista che gli ha attribuito la 'confessione'

«Smentisco fermamente di avere confessato a chicchessia di essere l'autore dei delitti»

«Queste notizie hanno lesso la mia dignità

2 giugno 2018, *La Nazione*. "La bufala Zodiac in tribunale"

Fra parentesi. Nei miei post e articoli cito sempre le fonti, "mostrologi" e utenti di forum compresi. Quindi mi chiedo quali "idee copiate dai forum" intenda Brogioni nel suo pezzo.

Forse il cronista giudiziario della *Nazione* si riferisce ai **commenti su Bevilacqua scritti da me in anonimato** sul forum imostridifirenze usando vari pseudonimi nel 2017, quando ho anche segnalato la decifrazione del nome di Zodiac sul blog del ricercatore **Martin Rush**.

Bevilacqua sentito a casa sua con i parenti

L'unico accertamento effettuato fino ad allora è stato ascoltare l'italo-americano come **persona informata sui fatti**. E già è incorso in una grave contraddizione (prossimo capitolo).

L'ex investigatore dell'**Army CID** con 20 anni di carriera nell'esercito, operazioni sotto copertura, un anno di guerra in Vietnam, è anziano ma lucido e autonomo.

Stranamente, viene **sentito** dal ROS a casa sua **e alla presenza di tre familiari** (moglie, una figlia e il nipote), invece che nella poco distante stazione dei Carabinieri di Sesto Fiorentino.

I motivi sarebbero l'età e lo stato di "apprensione", sostiene il **comandante del ROS Colizzi** in una sua nota del 2 giugno 2018 (prossima immagine).

Questa decisione presa da chi conduce le indagini all'epoca **impedisce di prelevare il DNA**.

Alla lacuna rimedierà nel 2020 la **Procura di Siena**, sostituto **Nicola Marini**. Su sua iniziativa il DNA di Bevilacqua verrà **acquisito** e poi **messo in condivisione** nel database del Ministero degli Interni.

La Procura di Firenze si opporrà a trasmettere il profilo genetico di Bevilacqua **alle autorità statunitensi** per un controllo con i **campioni del caso Zodiac**. Lo farò di persona per indagini difensive nel novembre 2023.

Si rappresenta infine che in considerazione dell'età e dello stato di apprensione del sig. BEVILACQUA Giuseppe l'escusione è avvenuta nella sua abitazione alla presenza della moglie, della figlia e del nipote⁴ e per tale motivo non è stato possibile acquisire discretamente alcuna traccia DNA.

Alla presente si allega verbale di sommarie informazioni rese dal sig. BEVILACQUA Giuseppe il 30/05/2018.



2 giugno 2018. Nota del comandante del ROS di Firenze dell'epoca Giuseppe Colizzi

Le dichiarazioni di Bevilacqua del 2018

A parte l'ammissione, l'ex direttore del Cimitero Americano di Firenze **non contesta direttamente** i contenuti dei nostri colloqui nelle dichiarazioni ai Carabinieri del 30 maggio 2018. E nemmeno nella sua querela, dove si limiterà a insinuare falsità sui miei appunti, probabilmente temendo le informazioni sui suoi spostamenti "non ufficiali" in California.

Nel verbale del ROS da lui sottoscritto, Bevilacqua non scende nel dettaglio dei nostri colloqui, se non per fare qualche **insinuazione** sulla mia buona fede, **dando un'informazione sbagliata** sul nostro primo contatto e **omettendo** le telefanate all'avvocato penalista del 12 settembre 2017.

Sostiene di essere stato in **California** solo con la famiglia e per andare in Vietnam. Afferma di "**non ricordare**" di essere stato a Riverside, probabile teatro di un omicidio di Zodiac nel '66.

Sono nato nel comune di Totowa Boro nello stato del New Jersey. Sono passato per la California solo quando sono dovuto andare in Vietnam a prestare servizio militare. Altre volte sono stato in California con la famiglia in vacanza ma solo per brevi periodi. Non ricordo di essere mai stato a Riverside in California ma puntualizzo che negli Stati Uniti d'America vi sono più località denominate Riverside che significa "a fianco al fiume".

Ovviamente nessun accenno al genero di San Francisco suo vicino di casa. Il giorno in cui sono venuti i carabinieri lui era assente insieme alla moglie

Ci sono molte omissioni e molti errori, voluti o meno, in queste dichiarazioni, che sarebbero facilmente riscontrabili se la Procura valutasse i documenti del governo americano che consegnò loro a partire dal 2018.

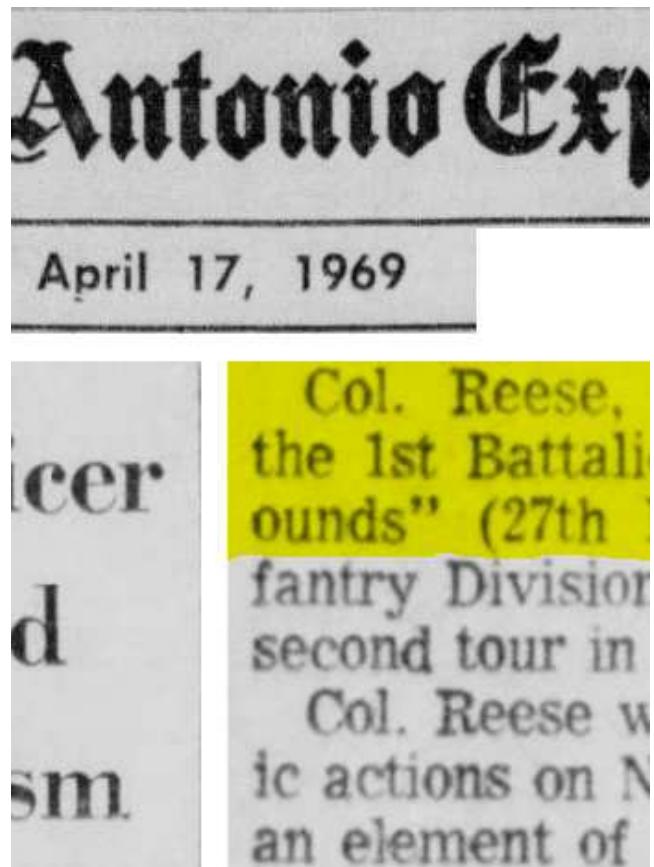
Ci sono testimoni che potrebbero essere ascoltati per vagliare i trascorsi di Bevilacqua.

Uno di loro è il tenente colonnello **Mark Reese**, a capo di Bevilacqua nel '68 in Vietnam.

Reese fornisce un riscontro al mio racconto sulle attività sotto copertura di Bevilacqua nell'Army CID che cito nei miei appunti **visionati** dai Carabinieri del **RaCIS** nel 2018.



When I assumed command of the First Wolfhounds in September, 1968, SFC Bevilacqua was my Operations Sergeant...I considered him an outstanding soldier. Shortly after I assumed command, the Division Commander charged him with a special, undercover assignment. He was sent to the Division NCO Academy to determine if illegal activities were being committed within that unit. It took him about a week to get the goods on several NCO's and, I believe, at least one officer, for dealing in drugs and prostitution. When he returned to my command, he had a very interesting story to tell



Cliccare per ingrandire. A sinistra, l'email in cui Reese accenna a un'assegnazione sotto copertura. All'epoca, nel reparto CID della 25° Divisione Fanteria lavorava il collega detective di Bevilacqua "Ray" D'Addario. [Dettagli qui](#)

Nessuna informazione sull'attività di Bevilacqua nella **"polizia criminale"** (sua definizione del 1994) **trapela** mai nelle dichiarazioni ai Carabinieri e nella sua querela. D'altronde, mi ha detto che **in California** era andato per indagini **sotto copertura** e che **non c'erano prove ufficiali** su quegli spostamenti. Lo sapevano i suoi colleghi, **Raymond D'Addario e Robert Colombo**. Forse altri investigatori CID. Colombo è morto **qualche settimana dopo** le dichiarazioni di Bevilacqua, alla fine di giugno 2018.

TESTE Bevilacqua: Lavoravo nella Polizia Criminale, prima.

AVVOCATO Bevacqua: Ah, Polizia Criminale. Quindi aveva anche delle pistole, lei.

TESTE Bevilacqua: Scusi?

AVVOCATO Bevacqua: Aveva anche le pistole?

TESTE Bevilacqua: No.

AVVOCATO Bevacqua: Mai. La Polizia Criminale non ha pistole.

TESTE Bevilacqua: Solo le mani.

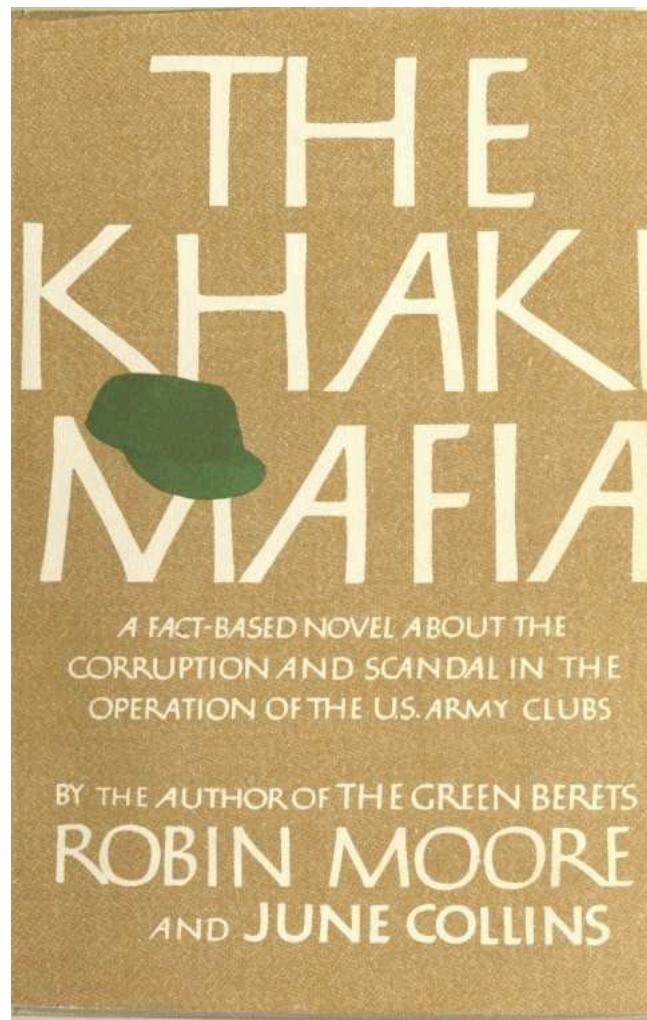
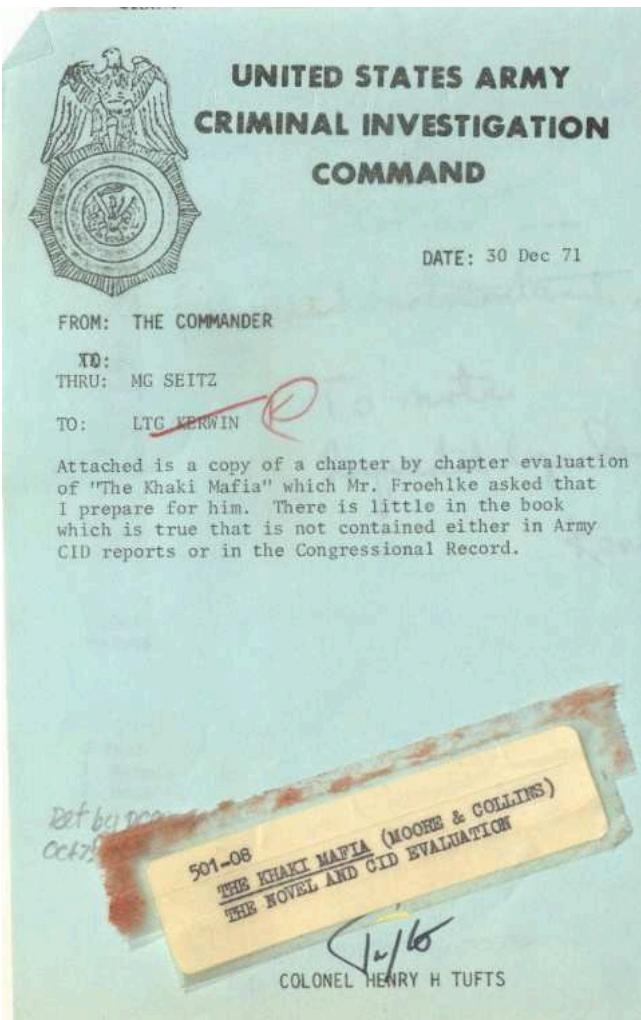
Bevilacqua fa lo spiritoso durante la deposizione del '94. "Solo i mani" è la battuta originale. Si sta riferendo al suo passato di investigatore del CID. "Solo i mani" è la battuta originale. [Qui la trascrizione ufficiale](#)

Bevilacqua, durante i colloqui, non mi ha voluto parlare del suo "lavoro", ma mi ha dato un indizio, dicendomi di avere lavorato nell'indagine sulla "**Khaki Mafia**". Una maxi inchiesta del CID su più continenti focalizzata su un'azienda californiana gestita da un gruppo di militari.

Mi ha anche consigliato di leggere l'omonimo romanzo-verità di **June Collins e Robin Moore** che aveva nella sua libreria.

Nel 2022, **segnalerò** alla polizia americana le **indagini dei CID sulla Khaki Mafia** svoltesi a San Francisco in concomitanza con l'attività di Zodiac, scovate dopo un lungo lavoro di ricerca.

Le metto [a disposizione qui](#) nella ricostruzione documentata dell'inchiesta giornalistica che ho pubblicato qui.



A sinistra, una nota del '71 firmata dal comandante del CID Hentry Tufts. Allegata alla nota c'è una relazione sul libro "The Khaki Mafia", copertina a destra

La nuova versione di Bevilacqua su Pacciani

C'è un'informazione che conferma la mia attendibilità già il giorno dopo l'avvio degli accertamenti sulla mia denuncia, ma viene completamente omessa dai Carabinieri del ROS e dalla Procura di Firenze nell'indagine su Bevilacqua che verrà archiviata nel 2021.

Il **16 aprile 2018**, consegno agli assistenti del pm Turco, gli ufficiali di PG Liberato Ilardi e Andrea Giannini, un breve resoconto dei colloqui avuti con Bevilacqua nel 2017 sfociati nell'ammissione telefonica del 12 settembre. Una sintesi di cinque pagine che ho già dato ai Carabinieri di Monza il **22 febbraio** (nella prima versione la data della "telefonata dell'ammissione" era corretta).

Cito questo documento nel mio articolo sull'ammissione sul *Giornale*.

Si legge:

"Bevilacqua mi disse che **conosceva bene Pietro Pacciani**, e che lo aveva

incontrato più volte nel bosco dietro il cimitero dei Falciani."

"Vuoi rompere i coglioni al Mostro?"

Riguardo alle vicende legate al Mostro di Firenze, il 28 luglio, **Bevilacqua mi disse che conosceva bene Pietro Pacciani, e che lo aveva più volte incontrato nel bosco dietro il cimitero dei Falciani.** Conosceva anche Mario Vanni e Giancarlo Lotti, che definiva "il

3/5



Bevilacqua conosceva il "Vampa", principale sospetto Mostro della Procura di Firenze, già almeno dagli anni '80, quando era direttore del Cimitero Americano di Firenze.

È un'informazione ignota alla Procura, che diventa di dominio pubblico con la pubblicazione del mio articolo sul *Giornale*.

Nell'udienza del processo Pacciani del 6 giugno 1994, l'italo-americano dichiara di **non conoscere** l'imputato, **ribadendolo più volte**.

"Io non sapevo chi era."

Nel '94, al processo a Pacciani, **Bevilacqua ha identificato l'imputato in uno "sconosciuto"** visto nei paraggi della scena del crimine dell' '85, in un giorno antecedente al delitto.

L'allora funzionario dell'ABMC ha **ribadito** più volte **di non sapere chi fosse** all'epoca dell'identificazione.

TESTE Bevilacqua: No, io non sapevo chi era.

PUBBLICO MINISTERO: Lei non sapeva.

TESTE Bevilacqua: No, no.

PUBBLICO MINISTERO: Lei ha riconosciuto una foto e non sapeva chi era.

TESTE Bevilacqua: Per foto solo.

PUBBLICO MINISTERO: Oggi lei, in quest'aula, vede qualcuno che, sia pure con le sembianze di oggi, assomiglia a quella persona?

TESTE Bevilacqua: Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO: E chi è?

TESTE Bevilacqua: Il signore là accanto all'Avvocato.

PUBBLICO MINISTERO: Come mai crede di riconoscere...

PRESIDENTE: Diamo atto che è il Pacciani, eh!

6 giugno 1994. Deposizione di Bevilacqua al processo Pacciani. Trascrizione ufficiale

Nelle sue **dichiarazioni** del 30 maggio 2018 ai Carabinieri, Bevilacqua contraddice la sua precedente testimonianza **confermando** quanto il sottoscritto ha anticipato alla Procura.

Sostiene, infatti, di essersi **imbattuto più volte nel "Vampa"** nella zona del Cimitero Americano di Firenze dove ha abitato e lavorato negli anni '70 e '80.

Durante la mia permanenza a Falciani ho avuto modo di conoscere Pietro **PACCIANI** in quanto **era solito venire lungo la rete di recinzione** per cacciare gli animali ed io dimoravo all'interno del Cimitero Militare Americano di Falciani; **altre volte mi è capitato di incontrarlo al bar degli Scopeti.** ---//

30 maggio 2018. Sommarie informazioni di Bevilacqua. Il verbale completo è **disponibile qui**

Pacciani **effettivamente frequentava la zona** dove è situato il **Cimitero Americano di Firenze**, nei pressi dell'ultima scena del crimine del Mostro, ed era una figura nota nella comunità della limitrofa di San Casciano in Val di Pesa.

Di certo, questa nuova versione oltre a confermare la mia attendibilità prova una falsa testimonianza di Bevilacqua, che era stata definita "**attendibile**" e aveva supportato la **condanna all'ergatolo** del "Vampa" in primo grado.

Joe Bevilacqua al processo Pacciani. Testimonianza completa



Gli inquirenti hanno **un riscontro** di una conclamata **falsa testimonianza** dell'italo-americano già il **giorno successivo** all'avvio dell'**attività investigativa** del ROS sulla base della mia denuncia. Ma viene **completamente ignorata** nelle note d'indagine del comandante del ROS di Firenze **Giuseppe Colizzi**.

Dovrebbero indagarlo a fondo, perquisire la sua abitazione in cerca della pistola che avrebbe dovuto consegnare ai Carabinieri nel 2017. Invece, solo **due giorni dopo** avere appreso la grave contraddizione di Bevilacqua su Pacciani, gli inquirenti **comunicano** alla *Nazione* che **non ci sono riscontri** alla mia denuncia.

Perché?

Un giudizio così affrettato da parte di chi indaga **non ha giustificazione, stante la falsa testimonianza di Bevilacqua** riscontrata tre giorni prima che **conferma la mia attendibilità**.

Appunti
di Amicone
presi durante
i colloqui del 2017
con riferimenti
al CID
confermati



A questo si aggiunga che Amicone non aveva mai voluto mostrare all'esponente (nonostante sollecitato in tal senso) il contenuto degli appunti presi in occasione degli incontri avuti nel tempo con lo stesso e che, cosa ancor più strana, erano stati trascritti su piccoli foglietti di carta anziché su un normale taccuino o quaderno.

Querela di
Bevilacqua
del 2018



Quest'ultima circostanza, unitamente alla prima sopra descritta, aveva indotto nello scrivente il sospetto che Amicone intendesse scrivere su di lui una storia avente un contenuto del tutto diverso (certamente inimmaginabile!) da quello indicatogli al momento in cui gli si era presentato, oltretutto apportando evidenti forzature, se non palesi difformità rispetto al narrato.

Le bugie dell'americano si estendono anche alle insinuazioni nella sua querela, dove induce a credere, senza dirlo apertamente, che abbia **falsificato gli appunti** sui nostri colloqui (si può [approfondire qui](#)).

Per farlo, sostiene che per prendere nota durante i colloqui avessi utilizzato **non un quaderno ma foglietti di carta**.

Probabilmente si aspetta che abbia consegnato una copia degli appunti agli inquirenti, come in effetti è stato.

Ma perché mentire?

RE: Veteran's Name: BEVILACQUA, Joseph

2Feb68	-	Casual	Enroute to USARPAC-Vietnam
5Feb68	11F50	1SG	CoB1stBn27thInf25thInfDiv-Vietnam
9Jun68	11F50	Opsn Sgt.	HHC1stBn27thInf25thInfDiv-Vietnam
16Oct68	11F40	Inf Opsn Intel Sp	HHC1stBn27thInf25thInfDiv-USARPAC/RVN
7Feb69	-	Casual	Enroute to CONUS
17Feb69	11F50	Inf Opsn Intel Spec (DCSLOG)	HQ CO USCONARC(2500) Ft Monroe VA
24Apr70	-	Casual	Enroute to USAREUR
27Apr70	11F50	Op Sgt	ODCSOPS HQ USAREUR&7A(W2B1-AA)USAREUR
31Dec70	-	Casual	Enroute to HQ 8th Log Cmd USAREUR
4Jan71	76Z50	1st Sgt	GHD, 8th Log Cmd USAREUR
1Apr71	76Z50	1st Sgt	GHD, 8th Log Cmd USAREUR

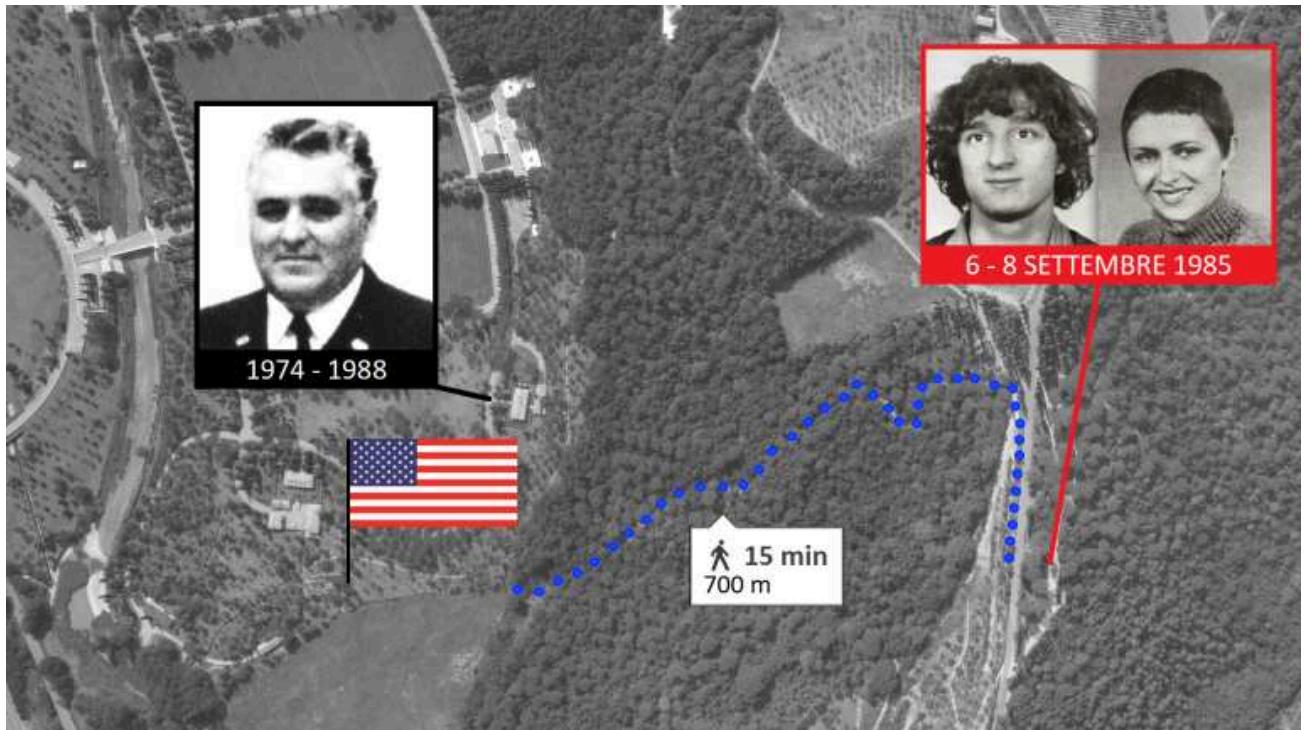


Miei appunti sulle operazioni sotto copertura di Bevilacqua e rispettive assegnazioni "ufficiali" nella sua lista delle assegnazioni. [Dettagli qui](#)

Credo che l'ex investigatore del CID temesse le informazioni sui suoi spostamenti "non ufficiali", dal momento che **mi ha visto prendere appunti** sul quaderno appoggiato sul tavolo nella sala di casa sua quando mi ha parlato di **colleghi e operazioni sotto copertura**, informazioni in gran parte riscontrate dalle future ricerche per la mia **inchiesta**. Spostamenti che lo hanno portato **in California negli anni di Zodiac** e che omette nelle sue dichiarazioni ai Carabinieri.

L'italo-americano deve apparire davvero **poco sospetto** agli occhi degli detective fiorentini.

Anche quando **conferma** di avere **visto le ultime vittime** del Mostro il **giorno prima** del loro omicidio, accampate nella piazzola del delitto in Via Scopeti vicino al cimitero americano dove abitava, **nelle stesse ore in cui deve averle notate anche il Mostro**.



La bandiera americana segnala il terreno del Cimitero Americano dove Bevilacqua abitava. In blu uno dei vari sentieri che conducono alla piazzola di Via Scopeti. Foto aerea del 1982. Fonte: [Regione Toscana](#)

Nel 2018, Bevilacqua è **anziano ma lucido**. Lo sarà sempre **fino alla morte**, ricorda la moglie **Meri Torelli** nell'**udienza** del 12 ottobre 2023 del mio processo per diffamazione, confermando la versione più recente del marito sulla sua conoscenza di Pacciani.

La signora **Torelli** ha sposato Bevilacqua nell'**agosto '84**.

Prima di trasferirsi a San Casciano in Val di Pesa, **viveva poco distante** dalle abitazioni di **Susanna Cambi** (uccisa dal Mostro nell' '81) e di **Gabriella Caltabellotta**, possibile vittima del serial killer, secondo alcuni ricercatori, uccisa **qualche mese prima delle nozze** Bevilacqua-Torelli.



Fra il '69 e l' '84, Meri Torelli ha abitato ai margini del quartiere di Susanna Cambi e Gabriella Caltabellotta

La sentenza Pacciani di primo grado ci informa che **nel verbale "irreperrito"** delle sommarie informazioni testimoniali del 14 luglio 1992, **la signora Torelli** sarebbe stata **al fianco di Bevilacqua** in auto quando, nei giorni dell'ultimo delitto attribuito al Mostro, il marito **avrebbe visto le vittime** nella piazzola di **Via Scopeti** dove sarebbero state uccise, a una **decina di minuti di cammino** dal cimitero dove abitavano.

TESTE (TORELLI MERI) - Non mi ricordo, però sicuramente **l'aveva visto tante volte** perché al cimitero, insomma, ci andava, ecco, perché a volte sparava, sicché cadeva qualche animale dentro in cimitero e andava anche a prenderlo, così insomma.

DIFESA IMPUTATO (AVV. PEPI) - Il Pacciani andava dentro il cimitero a prendere gli animali?

TESTE (TORELLI MERI) - **In cimitero chiedendo il permesso a mio marito eh? Naturalmente.**

12 ottobre 2023. Meri Torelli su Pacciani e il marito Bevilacqua. [Trascrizione completa](#)

Va aggiunto a questa "parentesi" familiare che il **marito della figlia Anna Maria Bevilacqua è originario di San Francisco**.

Uno dei tanti **dettagli trascurati** dagli inquirenti finora. Di certo, non risulta che Bevilacqua e i suoi familiari li abbiano **informati** al riguardo. Io però l'ho fatto nelle mie **integrazioni** alla denuncia **del 2021**, di poco successive a un'archiviazione di cui né io né le parti offese abbiamo saputo nulla fino al 2022.

La madre del genero di Bevilacqua, la signora **Luanne Fordemwalt**, frequentava la stessa **zona** colpita da **Zodiac** ai tempi dei suoi crimini.

Dettagli disponibili qui.



D

[REDACTED] in SAN FRANCISCO (STATI UNITI D'AMERICA)
95 parte 2 serie B - anno 2017 - Comune di SESTO [REDACTED]

SQUA

in FIRENZE (FI)

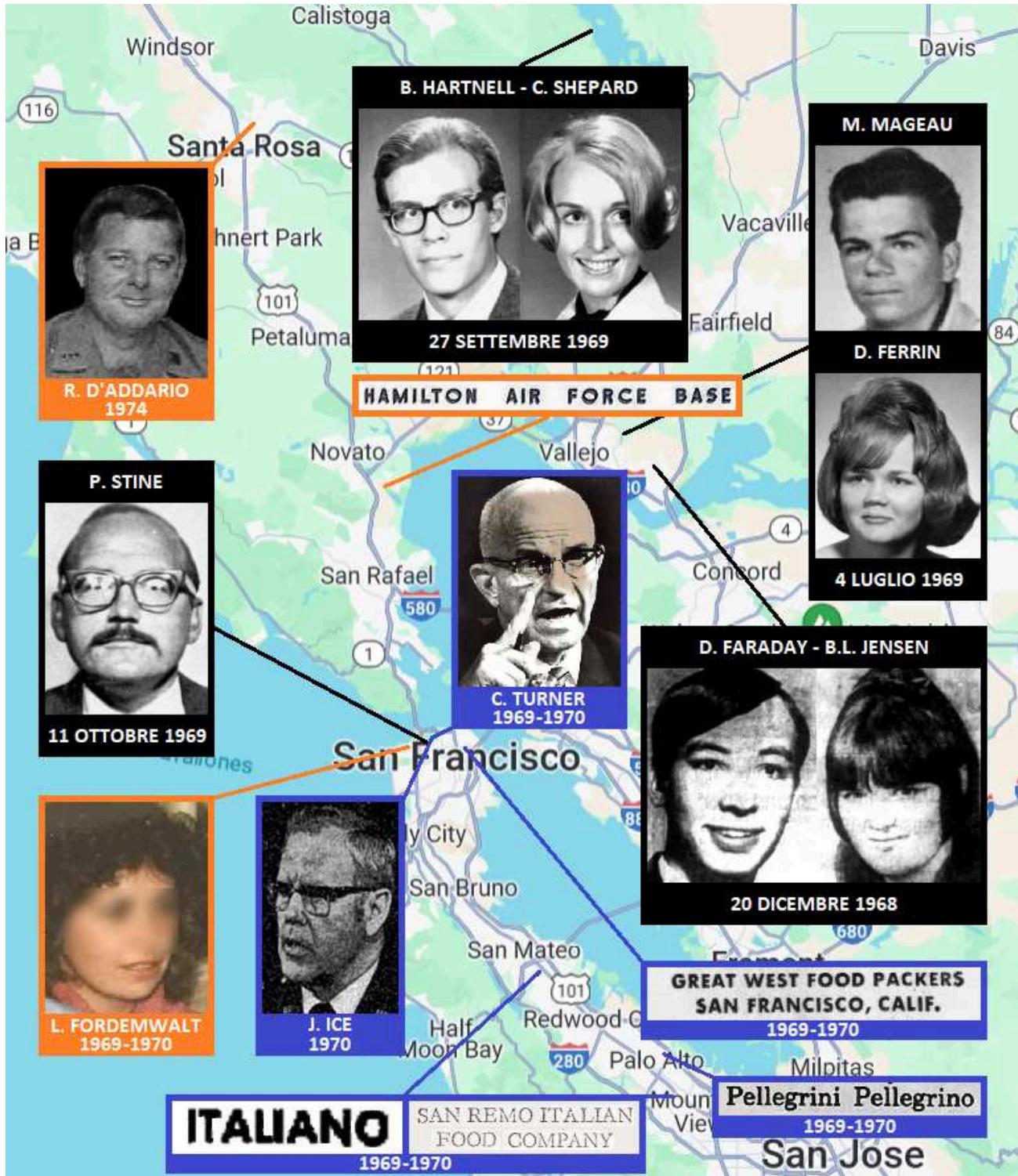
8 parte 1 serie A - anno 1982 - Comune di FIRENZE

Cliccare per ingrandire. La signora Fordemwalt, suocera di Anna Maria Bevilacqua, ha frequentato le scuole dove è andata in scena una rappresentazione del "Mikado" alla quale probabilmente Zodiac ha assistito nel '69

Un signor “nessuno” solo all'apparenza

I funzionari della Procura di Firenze incaricati del caso Mostro vengono **avvertiti sin dal 16 aprile 2018**, durante un colloquio informale al palazzo di giustizia, che **Bevilacqua non è realmente un signor “nessuno”**, a differenza di quello che si può credere dalla sua ambigua deposizione del '94.

Già all'apoca informo gli inquirenti che Bevilacqua, **reduce** pluridecorato della guerra in Vietnam, con **20 di carriera militare** alle spalle, è un **ex investigatore** dell'Army CID con all'attivo operazioni **sotto copertura**.



La maggior parte di queste connessioni fra Bevilacqua e l'area di San Francisco ai tempi di Zodiac sono state segnalate alla Procura di Firenze nel 2021. Le ho [pubblicate qui](#)

Consegno un **primo riscontro** sul fatto che Bevilacqua risiedesse **nell'area principale** degli omicidi del **Mostro** già dal luglio '74, cioè da prima dell'inizio accertato dei delitti del serial killer.

Nel 2019 deporrò un **documento ufficiale dell'ABMC** che certifica che è rimasto a Firenze fino all' '88, cioè fino a tre anni **dopo** l'apparente **fine della serie** omicidiaria.

AMERICAN BATTLE MONUMENTS COMMISSION
MEDITERRANEAN REGION
BIOGRAPHICAL DATA SHEET

Name: Joseph Bevilacqua

DOB: [REDACTED]

Current Position: Superintendent, Sicily-Rome AC GS-1630-12

Previous ABMC Positions	Location	From (mm/yyyy)
Asst. Superintendent-Trainee	Florence AC	July 1974
Assistant Superintendent	Florence AC	June 1975
Superintendent	Florence AC	February 1977
Superintendent	Sicily-Rome AC	January 1989 - Present

Home of Record in the US: [REDACTED]

Prior Government Service: Military: 21
Civilian: 0

Highest Military Grade: First Sergeant E-8

Information on Dependents:

Name	Date of Birth (mm/dd/yyyy)	Relationship
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Name, address, and telephone number of closest relative in the US who should be notified in the event of an emergency:

Name:
Address:
Telephone:

AMERICAN BATTLE MONUMENTS COMMISSION
REGIONE MEDITERRANEO
FOGLIO DATI BIOGRAFICI

Nome: Joseph Bevilacqua

Data di Nascita: [omissis]¹

Posizione corrente: Direttore, Cimitero di Roma e Sicilia GS 1630 – 12²

Precedenti posizioni nell'ABMC	Luogo	Da (Mese / Anno)
APPRENDISTA DIRETTORE	Cimitero Americano di Firenze	Luglio 1974
VICEDIRETTORE	Cimitero Americano di Firenze	Giugno 1975
DIRETTORE	Cimitero Americano di Firenze	Febbraio 1977
DIRETTORE	Cimitero Americano di Roma e Sicilia	Gennaio 1989 – Presente

Residenza negli Stati Uniti: [omissis]

Precedenti incarichi nel Governo: Militare; 21
Civile; 0

Grado militare più elevato: Primo Sergente

Personne a carico: [omissis]

Nome, indirizzo e numero di telefono del parente più stretto negli Stati Uniti da contattare in caso di emergenza: [omissis]

¹ 20 dicembre 1935.
² GS 1630 – 12 era il codice che identificava la mansione e il livello salariale di Bevilacqua in qualità di funzionario di un'agenzia del governo federale degli Stati Uniti quale l'ABMC. Il numero 1630 indicava una mansione nei "Servizi amministrativi direzionali". Il numero 12 indicava il livello salariale, che varia da 1 a un massimo di 15.

Foglio delle assegnazioni di Bevilacqua nell'ABMC allegato a una risposta FOIA del 2019. A fianco, mia traduzione in italiano. Ne consegno una copia in Procura il 19 marzo 2019

Le dichiarazioni di Bevilacqua nell'udienza del '94 sugli avvistamenti delle vittime dell'85, la cronologia, il luogo di lavoro e residenza sono **indizi circostanziali** che uniti alla **falsa testimonianza** su Pacciani rafforzano le mie **dichiarazioni** sull'ex detective militare statunitense.

A questi va aggiunto **un indizio noto** sul possibile **coinvolgimento di un americano** negli omicidi delle coppie a Firenze.

Durante un **colloquio** in carcere intercettato fra **Mario Vanni**, presunto complice di Pacciani, e l'amico **Lorenzo Nesi**, nel 2003, Vanni sostiene che **il vero autore degli omicidi sia un americano** di nome "Ulisse", come **l'eroe di Omero**. Un "nero". Pacciani lo avrebbe **incontrato in un bosco**.

a: Ma, qualcosa ravrà detto, ho ammazzato due persone.... Dio bo... qualcosa t'avrà detto, l'ho ammazzate per un motivo?
ni: Ma è... (n.s.c)... gli è stato il Mostro, hai capito?
i: Come?
ni: E' stato Ulisse a... che ha ammazzato tutte queste gente! Nero! (n.s.c)...
i: Chi gli è il nero?
ni: E' un americano!
i: Un americano e gli ha ammazza...
ni: Un americano, sì! Un negro! Un certo Ulisse!
a: Ulisse?
ni: Ulisse, si chiama!
i: Un l'ha ammazzati il Pacciani?
ni: Nol!

Nesi: E in dò gli era questo americano?
Vanni: E in dò gli era, nel bosco lo trovai. Lo trovai nel bosco (n.s.c)... ogni cosa gli aveva, che gli era stato lui a fa questi delitti!
Nesi: Ma chi l'ha detto questo?
Vanni: Eh?
Nesi: Perché ora, fino a ora tu m'ha detto che questi omicidi l'ha fatti il Pacciani!
Vanni: Eh!
Nesi: E questo nero chi gli è?
Vanni: Ulisse si chiamava
Nesi: Ma in dò gli stava?
Vanni: Eh, in america!
Nesi: In?
Vanni: In america!
Nesi: E veniva a fa gli omicidi qui?
Vanni: Davvero!

Cliccare per ingrandire

Nello sbobinato viene utilizzata la parola "negro".

In un incontro di agosto 2017, mostro uno stralcio di questa conversazione a Bevilacqua.

Dopo averlo letto **è furente**. E sbotta:

"Penso che lo uccideranno."

"Penso che uccideranno Vanni."

Bevilacqua non sa che il postino è morto e non lo aggiorno. Lui sostiene che gli facciano leggere solo *Famiglia Cristiana*.

Con tono perplesso, chiede:

"Perché nero?"

Lapsus?

Tranquilizzo il mio interlocutore informandolo che la polizia ha identificato Ulisse in un giovane di origine afro-americana, **Mario Robert Parker**, su conferma della testimone **Gabriella Ghiribelli**.

Secondo Ghiribelli, "Uli" non sarebbe stato di colore (Parker lo è).

Non dico a Bevilacqua che queste affermazioni **non hanno trovato riscontro** nell'indagine e che l'identificazione di Ulisse è rimasta **incerta**.

Nella parte successiva della trascrizione, che non faccio leggere a Bevilacqua, Vanni utilizza più volte la parola "negro" al posto di "nero".

A un certo punto, Vanni e Nesi si dicono questo:

"Nesi: E in dò gli era questo americano?

Vanni: E in dò gli era, nel bosco lo trovi! Lo trovò nel bosco... ogni cosa gli aveva, che gli era stato lui a fa questi delitti!

Nesi: Ma chi l'ha detto questo?

Vanni: Eh?

Nesi: Perchè ora, fino a ora tu m'ha detto che questi omicidi l'ha fatti il Pacciani!

Vanni: Eh!

Nesi: E questo nero chi gli è?

Vanni: Ulisso si chiamava."

Leggendo questo scambio di battute mi viene in mente il titolo di un articolo di Repubblica del 7 giugno 1994 a firma di **Franca Selvatici**, una cronaca dell'udienza nella quale Bevilacqua ha testimoniato.

Il titolo è:

"Pacciani era nel bosco"



□ la Repubblica
martedì 7 giugno 1994

cronaca

PAGINA **18**

“Pacciani era nel bosco”

Poco dopo due francesi furono trovati morti

di FRANCA SELVATICI

Strillo di Repubblica sulla deposizione di Bevilacqua. Quanti americani in un bosco ha incontrato Pacciani?

“Bosco”, “americano” e “nero” (il bikini della vittima francese **Nadine Mauriot**) sono “parole chiave” della deposizione di Bevilacqua.

Ma Ulysse? Sarebbe un soprannome calzante per un guerriero astuto.

Le vicissitudini dell'eroe omerico hanno avuto un **picco di popolarità in Italia negli anni '60 - '70** grazie a un adattamento televisivo RAI **dell'Odissea**.

La miniserie diretta da **Franco Rossi** è stata trasposta anche per il cinema e numerose sono state le repliche televisive sulla RAI dal '68 ai giorni nostri.

Una replica viene trasmessa nel luglio '74. La messa in onda della prima puntata

risale a 7 giorni dopo l'assegnazione di **Bevilacqua al Cimitero Americano di Firenze.**

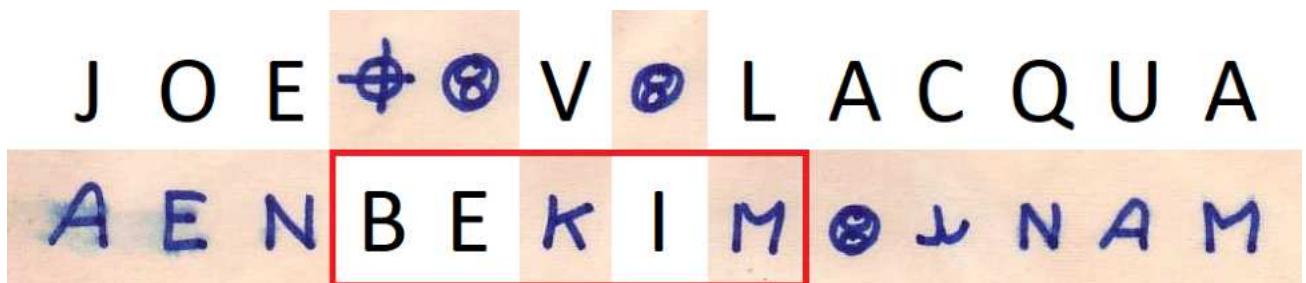
A vestire i panni di **Ulisse era** l'attore serbo-albanese **Bekim Fehmiu**.



1968, serie tv RAI "Odissea". L'attore Bekim Fehmiu interpreta "Ulisse"

Ed è proprio il nome dell'attore, **Bekim**, che **spunta "misteriosamente"** quando si mette a confronto **"Joe Bevilacqua"** con il nome cifrato di Zodiac spedito a San Francisco **nell'aprile 1970**.

Nella decrittazione completa del **nome di Zodiac** dimostrerò che la "M" nel testo cifrato è stata messa **in quel punto** del testo cifrato **con il proposito** di far comparire "Bekim".



Testo cifrato con il nome di Zodiac. Si noti che se si sostituiscono i simboli centrali con le lettere si ottiene la parola Bekim

Nel '70, la costosa pellicola hollywoodiana **"The Adventurers"** vede **Fehmiu** nel ruolo principale del latin lover in cerca di vendetta Dax Xenos.

Nel periodo in cui Zodiac ha spedito **la lettera** con il suo nome cifrato questo film era **in vari cinema di San Francisco e della Bay Area**.

Uno di questi era il **Cinema Hillsdale**, situato nell'omonimo **centro commerciale** di San Mateo dove c'era anche il **ristorante "Italiano"** gestito dalla **San Remo Italian Food Company**, una delle aziende indagate nel caso **Khaki Mafia** (prossime immagini).

mes **Friday, June 20, 1969**

inito

DISTRICT THEATERS

ALEXANDRIA Geary at 16th 752-5100
Candice Bergen—Ernest Borgnine
"THE ADVENTURERS"
SHOWN ONCE ONLY AT 8:45
"DOWNHILL RACER"
SHOWN ONCE ONLY AT 7:00

DRIVE-IN MOVIES

EL RANCHO El Cerrito & Hickey So. S.F. PL 5-9000
ROAD SHOW ENGAGEMENT
"THE ADVENTURERS" 9:20
"GOODBYE, COLUMBUS" 7:30

San Francisco Movies

Bay Area Movies

ALAMEDA COUNTY

THEATRE 70 OAKLAND Phone: 653-0777
Unlimited Parking Upper Deck
"THE ADVENTURERS"
"DOWNHILL RACER"

SAN MATEO COUNTY

CINEMA HILLSDALE SAN MATEO—Phone 349-4511
"THE ADVENTURERS"
AT 1:30, 4:45 & 8:15 p.m.

CONTRA COSTA COUNTY

CAPRI 1653 Willow Pass Concord 687-4130
"THE ADVENTURERS"—Color
from Harold Robbins's novel
Nothing has been left out

DRIVE-IN MOVIES

SANTA CLARA COUNTY

MOFFETT Mt. View YO 8-1905
Bayside-Sterlin
"THE ADVENTURERS"
"GOODBYE, COLUMBUS"

Per quanto riguarda le perplessità su **"nero"**, è possibile che il significato sia stato frainteso.

Può essere stato un **accenno al bikini di Mauriot capito male** da Vanni.

Oppure può esserci stato un doppio fraintendimento.

Il **simbolo di Zodiac** ostentato anche nel suo travestimento al Lago Berryessa è **una croce celtica**, che in Italia è normalmente associata ai gruppi **neofascisti**, comunemente chiamati **"neri"**.

Se **"Ulisse"** si fosse presentato a Pacciani **con un cappuccio con la croce celtica**, quasi certamente il Vampa lo avrebbe scambiato per un **"neofascista"**.

È possibile quindi che raccontando questo episodio Pacciani abbia **utilizzato la parola "nero"** e che Vanni (o il tramite che forse glielo ha riportato) abbia pensato a un riferimento al **colore della pelle**.



Forse Vanni ha frainteso la parola "nero"?

Nel resoconto dei colloqui con Bevilacqua consegnato in Procura nell'aprile del 2018, ripreso poi nei miei articoli, affermo che l'americano mi abbia detto di essere stato nell'area del **Lago Tahoe nel '70**, quando **Donna Lass**, possibile vittima di Zodiac è stata rapita.

Interpellandolo sul luogo dove (se fosse stato il serial killer) avrebbe voluto nascondere un corpo, Bevilacqua mi ha detto che il modo migliore sarebbe stato quello di **lanciarlo da un elicottero** sul picco di qualche montagna, perché quasi impossibile da trovare.

Secondo lui, un altro luogo per disfarsi di un corpo sarebbe potuto essere Emerald Bay, se non fosse stato per la presenza di campeggi e dei Ranger.

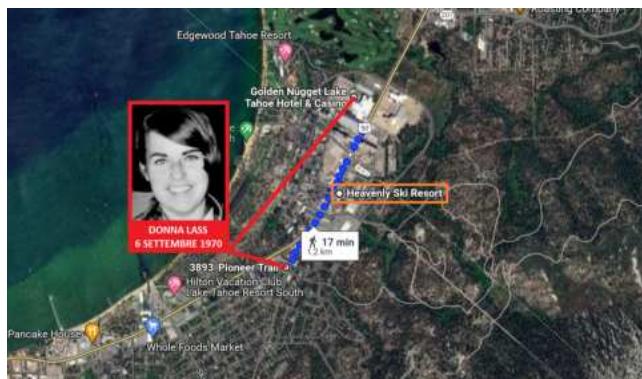


Cerchio disegnato da Joe attorno a Heavenly Valley

Alla fine ha fatto un cerchio attorno a Heavenly Valley perché **"Heaven significa 'paradiso'"**.

Si sa che Zodiac era fissato con quello che lui chiamava "pardice", tanto da averla usata come **parola chiave**, e affermava che le sue vittime sarebbero diventate sue schiave nell'aldilà.

Il teschio di Donna Lass (**identificato recentemente**) è stato trovato **in un altro luogo**, ma la stazione di partenza della funivia di **Heavenly** si trovava lungo il percorso di circa 1 km fra il luogo di lavoro e il suo appartamento vicino a dove sarebbe stata rapita.



Cliccare per ingrandire. La funivia della stazione sciistica Heavenly si trova a metà del percorso che separava il luogo di lavoro e la casa di Donna Lass quando è stata rapita

Primi indizi sul collegamento Zodiac-Mostro

Già sulla base delle informazioni date alla Procura nel 2018, si poteva ritenere possibile un collegamento fra Zodiac e il Mostro.

Non era soltanto una questione teorica, come qualche mio detrattore ha voluto far credere.

I due serial killer, come si è visto, avevano **preso di mira coppie nelle lovers' lane**, zone remote della campagna dove i giovani si appartano in cerca di intimità.

«E' un delitto tipicamente anglosassone — risponde il professor Seppilli — che ricorda da vicino qualcosa accaduto anche in Germania.

*9 giugno 1981, La Nazione intervista
l'antropologo Tullio Seppilli a margine del
duplice omicidio di Scandicci*

Oltre alla vittimologia, c'era una **compatibilità cronologica** che poteva legare i due serial killer. Era possibile che Zodiac si fosse trasferito a Firenze dopo la sua scomparsa nel gennaio '74?

Perché no?

Questo avrebbe spiegato **l'anomalia** di omicidi seriali ai danni di coppie in Italia, **riscontrati invece all'estero**, soprattutto in Nord Europa e nei paesi anglossassoni. Non lo aveva evidenziato solo **Ferracuti**. L'antropologo **Tullio Seppilli** lo aveva fatto notare già nell' '81. Anche l'équipe dell'Università di Modena consultata dalla Procura a metà degli anni '80 (**Francesco De Fazio, Ivan Galliani, Salvatore Luberto**) ha fatto un'osservazione analoga.

Country	Number of Serial Killers	% of Serial Killers	Country's Share of World Population	Ratio
United States	3,204	67.58	4.35%	15.53
England	166	3.50	0.71%	4.92
S. Africa	117	2.47	0.74%	3.34
Canada	106	2.24	0.49%	4.59
Italy	97	2.05	0.80%	2.55
Japan	96	2.02	1.70%	1.19
Germany	85	1.79	1.08%	1.66

Le statistiche sulla nazionalità dei serial killer noti sono eloquenti. Le ho consultate già nel 2017, nelle prime fasi della ricerca. Fonte: Università di Radford

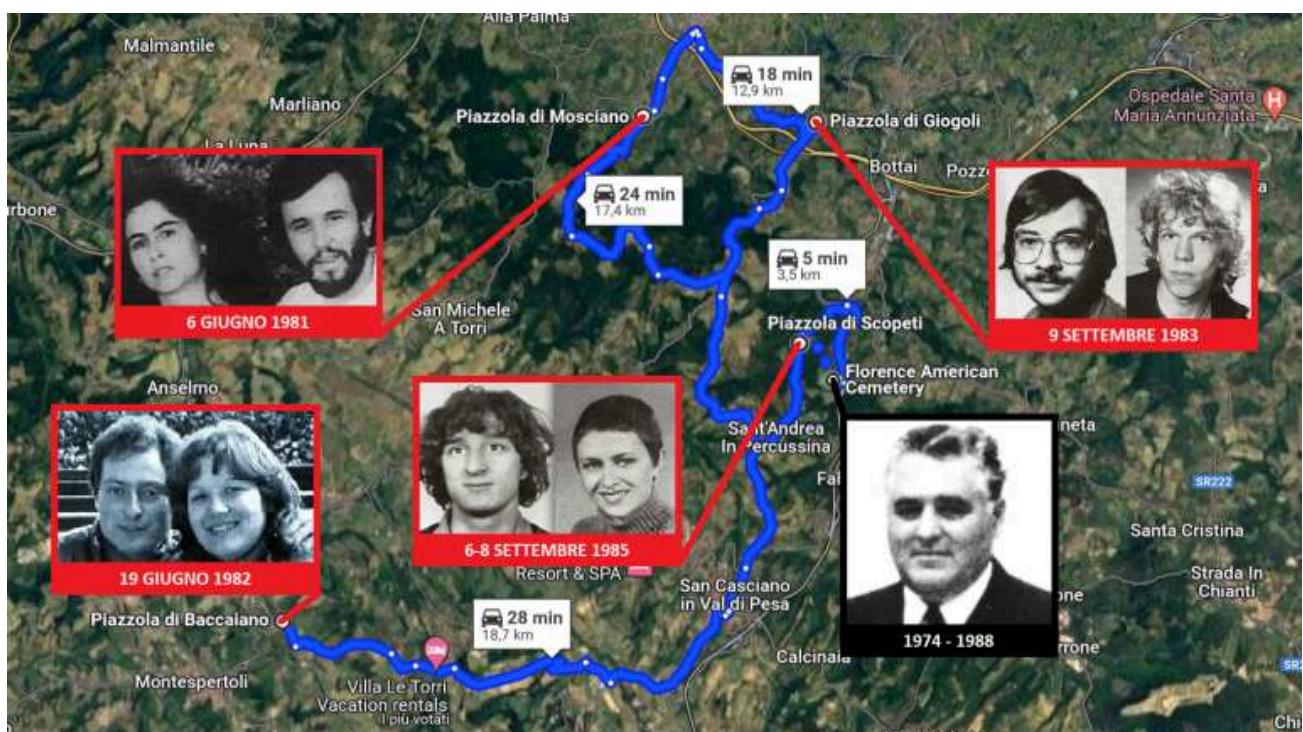
A questo si combinava la **peculiarità del territorio fiorentino** che, come afferma Ferracuti ospita una discreta **comunità di stranieri residenti**.

E fra di loro c'era lui, **Joe Bevilacqua**, importante testimone del caso Pacciani che aveva **contattato la polizia** per cercare di aiutarli nell'indagine sul Mostro.

Un uomo che aveva informato la corte di abitare **a due passi dall'ultima scena del crimine** e di avere **visto le ultime vittime vive poco prima che morissero**.

Un ex membro della “**polizia criminale**” che aveva **eluso** di rispondere alla domanda sull’**utilizzo di pistole** e diceva di **non avere seguito il caso Mostro**, benché otto omicidi fossero avvenuti nell’area a sud-ovest di Firenze dove lavora e abitava.

Non tutto era limitato alla “coincidenza” dell’essere arrivato a **Firenze** proprio **nei 7 mesi e mezzo** fra la scomparsa di **Zodiac** e la prima apparizione certa del **Mostro**.



Area degli omicidi del Mostro a sud di Firenze. Bevilacqua risiedeva e abitava nelle vicinanze di quattro scene del crimine su sette accertate dalle sentenze

Si aggiungeva la **teoria dell’acqua** sul serial killer americano di cui ho parlato nel **primo articolo** su tempi.it, che poi è stata **riscontrata** anche nel caso Mostro, quando nel 2020 la ricercatrice **Valeria Vecchione** ha scoperto **la rivista** utilizzata per l’unico messaggio spedito dal serial killer “italiano”.

P. 36 - P. 37

I grandi scrittori raccontano i luoghi dove sono cresciuti: il lago Maggiore di Piero Chiara

"CARE DOLCI ACQUE NON VI RICONOSCO PIÙ: QUI È FINITO IL SOGNO DELLA MIA INFANZIA"

"I capitani dei battelli a ruota, affacciati ai parapetti della plancia, che era all'altezza di un primo piano, abbastavano lo sguardo sul sottoponte con degnazione e accennavano appena un saluto alle persone di importanza che salivaono a bordo, qualche Borromeo o il generale Cadorna" - "Adesso il lago è affollato invece di ogni genere di imbarcazioni: gommone, fuoribordo, motoscafi, barche a vela, ignominiose roulette galleggianti, surf a centinaia e, in mezzo, i mostruosi traghetti a due piani"

di PIERO CHIARA
Foto di GIANMARIO MINICHETTI

Da un po' di tempo sulle rive del Lago Maggiore si discute se il lago sia "il lago della "Promozione azionaria", ovvero se il suo sviluppo in provincia ammiragliazzante di Varese e di Novara delle loro propriezà, come da lui indicata non è nuovo e risale agli ultimi anni del '900, ma è sempre questo il progetto dell'Uovva per sostituire delle autostrade le strade esistenti, come siamo studiato con l'unione di Imtra e Pirella nell'unico contesto Varese-Novara. Il lago di simile era avvenuto con Imola, Bologna e la Romagna, mentre da Oreglia e Porto Massimo, Lamezia, Catanzaro, Crotone, sull'Appennino calabro, tanta era la logica demografica del "lavoro" dell'industria.

Il fascismo metteva ad accorgere per riappacificare, pre-

Varese, il lago, appena nato di poche, prese ancora qualcosa di metà Ottocento. Solo qualche ricchezza e poco visibilità, così come oggi. Ma questa storia turbava l'aspetto di bellezza del lago. Il suo ruolo era intatto e il maggior gusto per quel chiacchiecere a tavola di Latini, che si spostavano sopra i vecchi letti aperti del lago, come nei "Giardini del Verbanio", sui modelli della "Comunità del Garda", col fine di dare una spinta alla formazione della nuova "Promozione azionaria", che sarà probabilmente chiamato Verbania.

Grazie agli ultimi cinquant'anni il Verbanio ha vissuto un relativo popolamento delle sue rive, soprattutto forse dovute immigrazione ligure. Le nuove case, gli borghi, incarna il progresso, il commercio, sono passate dall'isolamento rurale a una crescita al ritmo incalzante di una città che ha impedito la sua

DI Varese, Piero Chiara, 71 anni, in una giornata di pioggia, mentre racconta le sue indimenticabili vacanze qui buona parte della mia infanzia.

Ecco ricordi bellissimi della mia infanzia, quando salivano ancora i grandi battelli a ruote e i capitani sembravano più portieri d'albergo che ammiraglia. Il lago Maggiore è il secondo lago italiano: ha una massa d'acqua di circa 37 miliardi di metri cubi, contenuta in un cerchio di 216 chilometri di superficie con un perimetro di 170 chilometri. Piero Chiara, che è socio rispettoso nazionale del Partito liberale, è uno dei più noti romanzi italiani. Tra i suoi libri, da ricordare: "Il gioco Piatto", "La scommessa", "I giornali della signora Gialla", "Il professore di Corte", "Il cappotto di asturias", "Vita di Gabriele D'Annunzio".

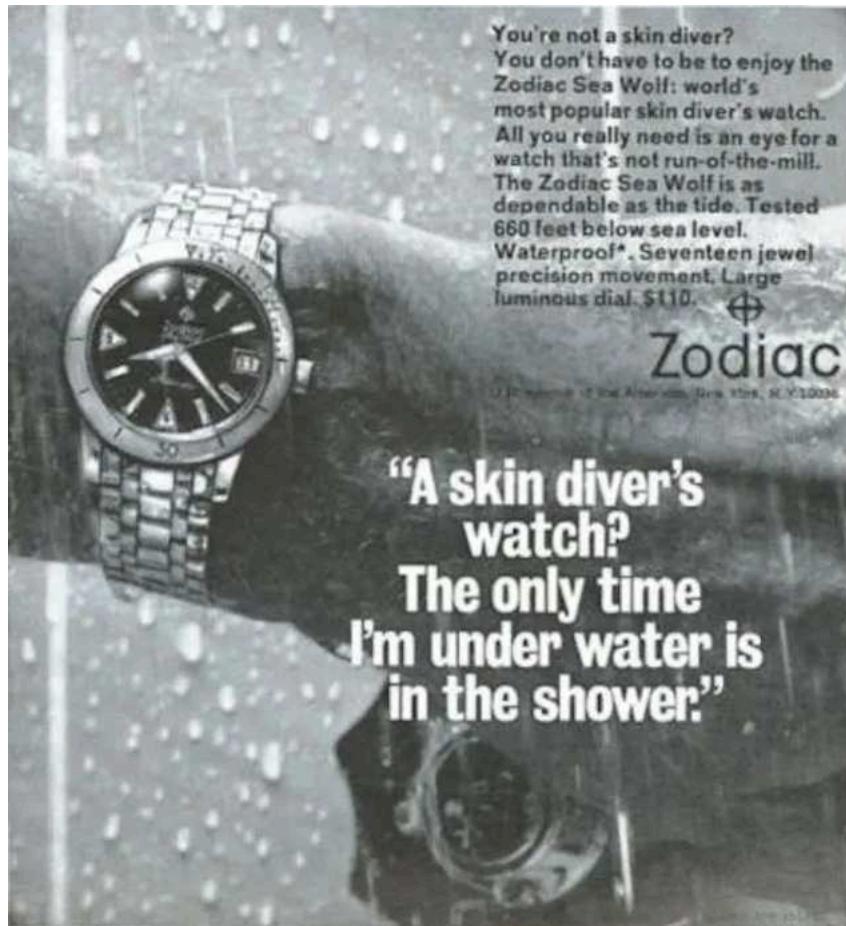
DOTT. DELLA MONICA SILVIA PROCURA DELLA REPUBBLICA CA 5 0100 FIRENZE

Titolo da cui il Mostro ha prelevato l'unica parola intera, "della", e le ultime lettere sulla busta a Della Monica, la E di acque e la Z. L'acqua è un tema ricorrente nel caso Zodiac

Una firma, forse. Come il nomignolo adottato dal serial killer americano. "Zodiac".

Negli anni '50, '60, il battage del prodotto di punta della **marca di orologi Zodiac**, da cui il serial killer ha **copiato nomignolo e croce celtica**, il "Sea Wolf", era incentato sulle sue qualità **"subacquee"**. Sopra una pubblicità del '67 recita:

" Un orologio da sub? L'unica volta che sono **sotto l'acqua** è in doccia."



Il nomignolo e la croce celtica di Zodiac sono stati "sottratti" dal serial killer a una marca di orologi

Zodiac rinuncia al suo nomignolo nella ultima lettera certa, affrancata il **29 gennaio 1974**.

Dopo una pausa di quasi **tre anni**, ricontatta il *San Francisco Chronicle*, ma invece di firmarsi "Zodiac" con la croce celtica, cita un **passaggio su un annegamento** tratto dall'opera a cui il **serial killer** potrebbe avere assistito **nel teatro delle scuole della consuocera** di Bevilacqua, il **"Mikado"**.

Il serial killer "enigmista" vuole lasciare i lettori con un **ultimo indovinello** legato alla propria identità.

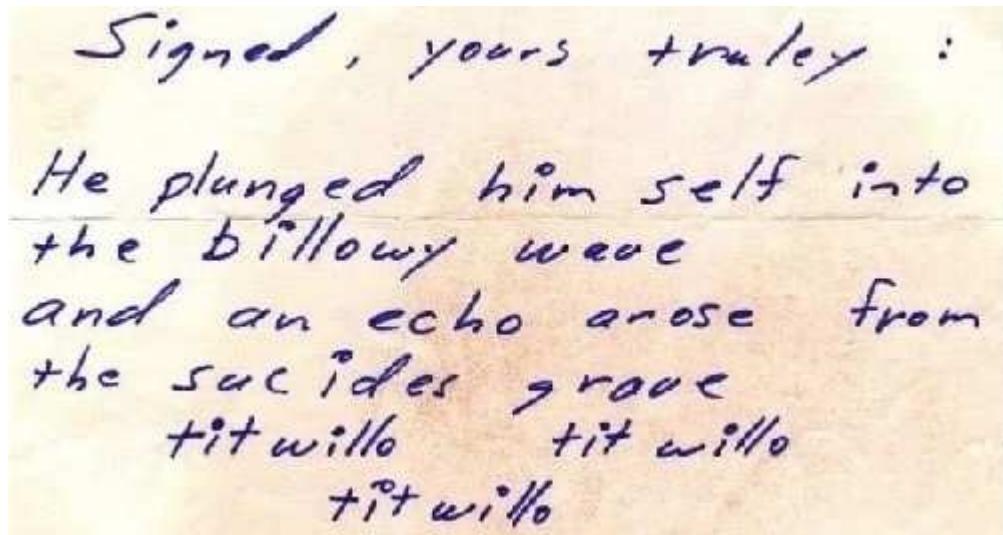
Così, subito dopo aver scritto **"firmato il sinceramente vostro"** cita:

"Si tuffò
nell'onda spumosa
e un'eco emerse dalla
tomba del suicida"

titwillo titwillo titwillo"

La "tomba del suicida" è l'acqua in cui il **soggetto** del racconto **si annega**.

Nel video in basso, la strofa viene recitata dall'attore australiano **Mitchell Butel**, che la adatta a pennello alla scena, rendendola **più comprensibile**.



Ultima firma attribuita a Zodiac

Zodiac e l'acqua. L'ultima firma



Epilogo

Dopo un'indagine lacunosa, **il 6 aprile 2021**, il caso Bevilacqua viene archiviato dal gip Mancuso.

Nel motivare la sua richiesta di archiviazione, **il pm Turco non menziona** il contenuto

delle mie dichiarazioni ai Carabinieri sull'ammissione di Bevilacqua, e **in contrasto con la realtà** sostiene che **non emergano elementi indiziari** dalla mia inchiesta giornalistica.

Circa due anni dopo, il 23 dicembre 2022, l'**italo-americano muore**. Ha 87 anni e non mai stato sentito da un magistrato fiorentino come parte offesa o come indagato.

Nel novembre 2023, per difendermi nel processo per diffamazione trasmetto il profilo genetico di Bevilacqua alle autorità americane competenti sul caso Zodiac.

Nel corso degli anni, sono stati isolati **alcuni DNA parziali** potenzialmente riferibili al serial killer americano e il DNA di Bevilacqua non è stato **mai confrontato prima** con questi campioni.

Potrebbero trovare un match.

Fra gennaio e luglio 2024 invio all'FBI i **risultati completi** della mia inchiesta giornalistica su Bevilacqua e sulla connessione Zodiac-Mostro, nonché le mie soluzioni dei testi cifrati irrisolti del caso Zodiac: l'anagramma dello Z408, il codice "Mount Diablo" e il nome di Zodiac, che include una sintesi della soluzione dell'indovinello dell'Halloween Card.

Che questa lunga e drammatica storia arriverà presto a una conclusione?